



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Martedì, 19 febbraio 2019



RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA ANBI EMILIA ROMAGNA

Martedì, 19 febbraio 2019

ANBI Emilia Romagna

18/02/2019 Bologna2000	
Un concorso fotografico per valorizzare la risorsa idrica	1
18/02/2019 Modena Today	
Al via un concorso fotografico per valorizzare la Risorsa Idrica	2
18/02/2019 Reggio2000	
Un concorso fotografico per valorizzare la risorsa idrica	3
18/02/2019 Sassuolo2000	
Un concorso fotografico per valorizzare la risorsa idrica	4

Consorzi di Bonifica

19/02/2019 Il Resto del Carlino (ed. Bologna) Pagina 50	
Allagamenti, il Comune corre ai ripari	5
19/02/2019 Libertà Pagina 22	
Tornano i parapetti al ponte della Busazza «Resta tanto da...	7
19/02/2019 Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola) Pagina 8	
Area camper a Lido di Classe Bando per realizzarla	8

CHIARA BISSI

Comunicati Stampa Emilia Romagna

18/02/2019 Comunicato Stampa	
UN CONCORSO FOTOGRAFICO PER VALORIZZARE LA RISORSA IDRICA	9

Comunicati stampa altri territori

18/02/2019 Comunicato Stampa	
LA STORIA DELLA RUCOLA E DEL RISCATTO DI UN TERRITORIO ATTRAVERSO...	10

Acqua Ambiente Fiumi

19/02/2019 Libertà Pagina 20	
Madonna del Pilastro, senso unico alternato	12
19/02/2019 Libertà Pagina 24	
Scoperte nel Po trappole illegali per i pesci	13
18/02/2019 Parma Today	
visita del presidente della regione emilia romagna a pellegrino parmense...	14
18/02/2019 Parma Today	
Sorbolo-Mezzani, M5s sul territorio: "Priorità alla sicurezza	16
18/02/2019 ParmaReport	
Pellegrino Parmense, inaugurato il nuovo acquedotto	18
18/02/2019 emiliaromagnanews.it	
Provincia di Parma. Torrile: chiude per lavori il Ponte di	19
19/02/2019 Il Resto del Carlino (ed. Modena) Pagina 43	
«Ponti, mancano i fondi per i lavori»	21
19/02/2019 Il Resto del Carlino (ed. Modena) Pagina 49	
Ampliamento discarica a Finale «Le proteste vanno avanti»	22
19/02/2019 Il Resto del Carlino (ed. Modena) Pagina 53	
Danni da maltempo, chiuso il ponte di Olina	23
19/02/2019 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 51	
Fanghi, il comitato al sindaco: «Non ci serve un burocrate»	24
18/02/2019 Telestense	
Bondeno: Borgo Scala e la nuova circonvallazione ovest - VIDEO	25
18/02/2019 Bologna Today	
Alluvione Reno, dall'	26
18/02/2019 Bologna Today	
Esposto 5Stelle piena del Reno, Calvano (PD): 'Becero sciacallaggio...	27
19/02/2019 La Repubblica (ed. Bologna) Pagina 1	
LA NEMESI GRILLINA SULLA GIUSTIZIA	29
19/02/2019 La Repubblica (ed. Bologna) Pagina 3	
L' esposto dei 5 Stelle sui danni della piena	30
19/02/2019 Corriere di Bologna Pagina 3	
Alluvione, esposto e stoccata M5S ai pm: «Ora non lo ignorino»	31
19/02/2019 Corriere di Bologna Pagina 3	
Scoppia l' ira Pd, Calvano: «Solo becero sciacallaggio»	33
19/02/2019 Corriere di Romagna Pagina 37	
Zona Marano, rischio stop per i bagni Il Comune chiama l'...	34
19/02/2019 Il Resto del Carlino (ed. Forlì) Pagina 49	
Ecco una zona regolamentata per la pesca	35
19/02/2019 Il Resto del Carlino (ed. Cesena) Pagina 47	
Ponte sul Tavollo, slitta ancora l' apertura	36
18/02/2019 Forlì Today	
Anticiclone anomalo, la Romagna ha la febbre. E i segnali sono poco...	37

MATTIA BOTTAZZI

REDAZIONE TELESTENSE

GIOVANNI EGIDIO

Gianluca Rotondi

B. P.

EMER SANI

19/02/2019 Il Resto del Carlino (ed. Ravenna) Pagina 41	
Piano da un milione di euro per le nostre pinete	38
19/02/2019 Il Resto del Carlino (ed. Ravenna) Pagina 41	
Tregua tra capannisti e Regione	39
19/02/2019 Il Resto del Carlino (ed. Ravenna) Pagina 50	
Riolo, completati i lavori per il nuovo ponte sul Senio	40
19/02/2019 Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola) Pagina 38	
Riolo, completato il ponte pedonale sul	41
18/02/2019 Ravenna Today	
Riolo Terme, completato il ponte pedonale sul	42
19/02/2019 La Voce di Mantova Pagina 21	
Parte il concorso fotografico del Terre dei Gonzaga	43

Un concorso fotografico per valorizzare la risorsa idrica

» Ambiente - Regione Educare alla cultura ed al rispetto della risorsa idrica: per aumentare la sensibilità sull'importanza di una sua corretta gestione per la sicurezza ambientale, ma anche come fattore strategico per il futuro dell'agricoltura italiana, Coldiretti, **ANBI** e Fondazione Univerde hanno lanciato il primo concorso fotografico **nazionale** "Obiettivo Acqua", le cui premiazioni godranno del patrocinio del Ministero dell'Ambiente. L'accessibilità all'acqua, la disponibilità di risorsa in quantità e qualità adeguata, nonché l'efficienza della sua distribuzione garantiscono benefici anche economici in termini di presidio del territorio, difesa idrogeologica, conservazione della biodiversità, mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici. Il contest fotografico vuole, in particolare, valorizzare la conoscenza delle peculiarità dei sistemi irrigui collettivi italiani e le externalità positive in termini ambientali, paesaggistici, per la multifunzionalità delle imprese agricole e dello sviluppo rurale; oltre a ciò, il format punta a selezionare fotografie, che presentino particolari caratteristiche artistiche per valorizzare i molteplici e differenziati aspetti ambientali e sociali, legati all'impiego dell'acqua. Le iscrizioni al concorso sono aperte fino al 31 marzo; per conoscere i premi legati al concorso, il luogo delle premiazioni e le ulteriori informazioni è consultabile il sito: www.obiettivoacqua.it raggiungibile anche dal sito del consorzio Buranawww.consorzioburana.it oppure attraverso la pagina Facebook.



Al via un concorso fotografico per valorizzare la Risorsa Idrica

Il Consorzio della bonifica Burana sostiene sul proprio territorio la prima edizione del concorso fotografico "Obiettivo acqua"

1 Pubblico in crescita, espositori soddisfatti: la qualità premia Modenantiquria 2 Da UniMoRe progetto europeo per l' integrazione scolastica di bambini migranti 3 Al via un concorso fotografico per valorizzare la Risorsa Idrica Approfondimenti Da UniMoRe progetto europeo per l' integrazione scolastica di bambini migranti 18 febbraio 2019 Pubblico in crescita, espositori soddisfatti: la qualità premia Modenantiquria 18 febbraio 2019 Casa. All' asta tre immobili comunali e un lotto edificabile 18 febbraio 2019 Polveri sottili verso quota 100, blocco straordinario del traffico fino a giovedì 18 febbraio 2019 Tradito Corona con Fedez? Silvia Provvodi spiega come andarono le cose 18 febbraio 2019 Vasco Rossi rinnova la tessera all' **Associazione** Luca Coscioni 18 febbraio 2019 Educare alla cultura ed al rispetto della risorsa idrica: per aumentare la sensibilità sull' importanza di una sua corretta gestione per la sicurezza ambientale, ma anche come fattore strategico per il futuro dell' agricoltura italiana, Coldiretti, **ANBI** e Fondazione Univerde hanno lanciato il primo concorso fotografico **nazionale** "Obiettivo Acqua", le cui premiazioni godranno del patrocinio del Ministero dell' Ambiente. L' accessibilità all' acqua, la disponibilità di risorsa in quantità e qualità adeguata, nonché l' efficienza della sua distribuzione garantiscono benefici anche economici in termini di presidio del territorio, difesa idrogeologica, conservazione della biodiversità, mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici. Il contest fotografico vuole, in particolare, valorizzare la conoscenza delle peculiarità dei sistemi irrigui collettivi italiani e le esternalità positive in termini ambientali, paesaggistici, per la multifunzionalità delle imprese agricole e dello sviluppo rurale; oltre a ciò, il format punta a selezionare fotografie, che presentino particolari caratteristiche artistiche per valorizzare i molteplici e differenziati aspetti ambientali e sociali, legati all' impiego dell' acqua. Le iscrizioni al concorso sono aperte fino al 31 marzo p.v.; per conoscere i premi legati al concorso, il luogo delle premiazioni e le ulteriori informazioni è consultabile il sito: www.obiettivoacqua.it raggiungibile anche dal sito del consorzio Burana www.consorzioburana.it oppure attraverso la pagina Facebook.

18 febbraio 2019 Tradito Corona con Fedez? Silvia Provvodi spiega come andarono le cose 18 febbraio 2019 Vasco Rossi rinnova la tessera all' **Associazione** Luca Coscioni 18 febbraio 2019 Educare alla cultura ed al rispetto della risorsa idrica: per aumentare la sensibilità sull' importanza di una sua corretta gestione per la sicurezza ambientale, ma anche come fattore strategico per il futuro dell' agricoltura italiana, Coldiretti, **ANBI** e Fondazione Univerde hanno lanciato il primo concorso fotografico **nazionale** "Obiettivo Acqua", le cui premiazioni godranno del patrocinio del Ministero dell' Ambiente. L' accessibilità all' acqua, la disponibilità di risorsa in quantità e qualità adeguata, nonché l' efficienza della sua distribuzione garantiscono benefici anche economici in termini di presidio del territorio, difesa idrogeologica, conservazione della biodiversità, mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici. Il contest fotografico vuole, in particolare, valorizzare la conoscenza delle peculiarità dei sistemi irrigui collettivi italiani e le esternalità positive in termini ambientali, paesaggistici, per la multifunzionalità delle imprese agricole e dello sviluppo rurale; oltre a ciò, il format punta a selezionare fotografie, che presentino particolari caratteristiche artistiche per valorizzare i molteplici e differenziati aspetti ambientali e sociali, legati all' impiego dell' acqua. Le iscrizioni al concorso sono aperte fino al 31 marzo p.v.; per conoscere i premi legati al concorso, il luogo delle premiazioni e le ulteriori informazioni è consultabile il sito: www.obiettivoacqua.it raggiungibile anche dal sito del consorzio Burana www.consorzioburana.it oppure attraverso la pagina Facebook.



MODENA TODAY Cultura Segnala Evento

Al via un concorso fotografico per valorizzare la Risorsa Idrica

Il Consorzio della bonifica Burana sostiene sul proprio territorio la prima edizione del concorso fotografico "Obiettivo acqua"

Redazione 18 FEBBRAIO 2019 11:54

Obiettivo Acqua

I più letti di oggi

- 1 Pubblico in crescita, espositori soddisfatti: la qualità premia Modenantiquria
- 2 Da UniMoRe progetto europeo per l' integrazione scolastica di bambini migranti
- 3 Al via un concorso fotografico per valorizzare la Risorsa Idrica

unicef

unicef

APPROFONDIMENTI

Da UniMoRe progetto europeo per l' integrazione scolastica di bambini migranti 18 febbraio 2019

L'accessibilità all'acqua, la disponibilità di risorsa in quantità e qualità adeguata, nonché l'efficienza della sua distribuzione garantiscono benefici anche economici in termini di presidio del territorio, difesa idrogeologica.

Un concorso fotografico per valorizzare la risorsa idrica

Educare alla cultura ed al rispetto della risorsa idrica: per aumentare la sensibilità sull'importanza di una sua corretta gestione per la sicurezza ambientale, ma anche come fattore strategico per il futuro dell'agricoltura italiana, Coldiretti, **ANBI** e Fondazione Univerde hanno lanciato il primo concorso fotografico nazionale "Obiettivo Acqua", le cui premiazioni godranno del patrocinio del Ministero dell'Ambiente. L'accessibilità all'acqua, la disponibilità di risorsa in quantità e qualità adeguata, nonché l'efficienza della sua distribuzione garantiscono benefici anche economici in termini di presidio del territorio, difesa idrogeologica, conservazione della biodiversità, mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici. Il contest fotografico vuole, in particolare, valorizzare la conoscenza delle peculiarità dei sistemi irrigui collettivi italiani e le externalità positive in termini ambientali, paesaggistici, per la multifunzionalità delle imprese agricole e dello sviluppo rurale; oltre a ciò, il format punta a selezionare fotografie, che presentino particolari caratteristiche artistiche per valorizzare i molteplici e differenziati aspetti ambientali e sociali, legati all'impiego dell'acqua. Le iscrizioni al concorso sono aperte

fino al 31 marzo; per conoscere i premi legati al concorso, il luogo delle premiazioni e le ulteriori informazioni è consultabile il sito: www.obiettivoacqua.it raggiungibile anche dal sito del consorzio Burana www.consorzioburana.it oppure attraverso la pagina Facebook.



The screenshot shows the website for the "Obiettivo Acqua" contest. The main headline reads "OBIETTIVO ACQUA 1° concorso fotografico 2019". Below this, there is a large image of water splashing. The text describes the contest's goals: to educate about water resources, increase awareness of the importance of water management for environmental security and the future of Italian agriculture, and to highlight the benefits of water distribution efficiency. It mentions the involvement of Coldiretti, ANBI, and Fondazione Univerde, and the patronage of the Ministry of the Environment. The contest aims to select photographs that showcase the peculiarities of Italian irrigation systems and their positive externalities in environmental, landscape, and agricultural terms. The registration deadline is March 31st. The website also features various advertisements, including "STAMPAOLTRE", "TORRICELLI BOTTI", "ONORANZE FUNEBRI", "verdi Passioni", "sapor OSARE", "FRANCO CALUZZI", "FERRAMENTA VANDELLI", and "CITROËN CS AIRCROSS".

Un concorso fotografico per valorizzare la risorsa idrica

Facebook Twitter Google+ WhatsApp LinkedIn Email Print Telegram Educare alla cultura ed al rispetto della risorsa idrica: per aumentare la sensibilità sull'importanza di una sua corretta gestione per la sicurezza ambientale, ma anche come fattore strategico per il futuro dell'agricoltura italiana, Coldiretti, **ANBI** e Fondazione Univerde hanno lanciato il primo concorso fotografico **nazionale** "Obiettivo Acqua", le cui premiazioni godranno del patrocinio del Ministero dell'Ambiente. L'accessibilità all'acqua, la disponibilità di risorsa in quantità e qualità adeguata, nonché l'efficienza della sua distribuzione garantiscono benefici anche economici in termini di presidio del territorio, difesa idrogeologica, conservazione della biodiversità, mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici. Il contest fotografico vuole, in particolare, valorizzare la conoscenza delle peculiarità dei sistemi irrigui collettivi italiani e le externalità positive in termini ambientali, paesaggistici, per la multifunzionalità delle imprese agricole e dello sviluppo rurale; oltre a ciò, il format punta a selezionare fotografie, che presentino particolari caratteristiche artistiche per valorizzare i molteplici e differenziati aspetti ambientali e sociali, legati all'impiego dell'acqua. Le iscrizioni al concorso sono aperte fino al 31 marzo; per conoscere i premi legati al concorso, il luogo delle premiazioni e le ulteriori informazioni è consultabile il sito: www.obiettivoacqua.it raggiungibile anche dal sito del consorzio Burana www.consorzioburana.it oppure attraverso la pagina Facebook.

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propria e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Gestisci informazioni](#)

SASSUOLO2000
CONSORZIO BURANA

QUI L'ECOBONUS C'È Regione Emilia-Romagna

PRIMA PAGINA SASSUOLO FIORANO FORMIGINE MARANELLO MODENA REGGIO EMILIA BOLOGNA

TANTE SPECIALITÀ MEDICHE CON ECCELLENTI PROFESSIONISTI **22** poliambulatorio Medicina del Lavoro Medicina Sportiva via XXII Aprile 18/a - Pavullo nel Frignano Tel. 0536 304231 [CLICCA QUI](#)

NUOVO SUV CITROËN C5 AIRCROSS  **Emil-Car**  emilcar@citroen.it www.emilcar.citroen.it

Home > Ambiente > Un concorso fotografico per valorizzare la risorsa idrica

Un concorso fotografico per valorizzare la risorsa idrica

18 Febbraio 2019

[Like](#) [Facebook](#) [Twitter](#) [Google+](#) [LinkedIn](#) [Email](#) [Print](#) [WhatsApp](#)

OBIETTIVO ACQUA
1° concorso fotografico 2019



Educare alla cultura ed al rispetto della risorsa idrica: per aumentare la sensibilità sull'importanza di una sua corretta gestione per la sicurezza ambientale, ma anche come fattore strategico per il futuro dell'agricoltura italiana, Coldiretti, ANBI e Fondazione Univerde hanno lanciato il primo concorso fotografico nazionale "Obiettivo Acqua", le cui premiazioni godranno del patrocinio del Ministero dell'Ambiente.

FALLI DI SALVO SRL
Quality Service

COMPUTERS TECHNOLOGIES
VENDITA - ASSISTENZA - RIPARAZIONE - SERVER - NETWORK
IT SECURITY - WINDOWS - LINUX - APPLE

WWW.FERRAMENTA.VANDELLI.IT

Christian De Cusi
"gestione dei giardini con rispetto e passione"

NUOVO SUV CITROËN C5 AIRCROSS  **Emil-Car**

DA 349€ AL MESE
TUTTO INCLUSO CON FREE/MOVE LEASE

Consorzi di Bonifica

Manca la pulizia. Una volta i canali erano sempre puliti. Bisogna tornare a una manutenzione puntuale».
© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Tornano i parapetti al ponte della Busazza «Resta tanto da fare»

Fiorenzuola, il sindaco Gandolfi: molti lavori da programmare nell'ottica delle priorità

Sono stati ultimati dal Comune i lavori per dotare di parapetti il ponte sulla strada comunale della Busazza, per andare verso la frazione rurale di Baselicaduce, sull' incrocio per Chiara valle di Alseno. Le spalle del ponte erano state aggiustate l' anno scorso dal **Consorzio di Bonifica**, che aveva demolito la parte deteriorata del ponte e lo aveva ricostruito ex novo in calcestruzzo. Rifatto anche il cordolo di ancoraggio sulla strada comunale. Il Comune si è fatto carico invece dei parapetti del ponte per cui si sono spesi quasi 5 mila euro. «Anche le buche sono state chiuse ma lo stato di questa strada comunale, ne siamo consapevoli, resta problematico - dice il sindaco Romeo Gandolfi -. Ci sono ahimè tante cose da programmare e da rifare su tutto il territorio comunale e cerchiamo di ragionare nell' ottica delle priorità».

Il ponte rifatto corre su rio Ge rola, gestito dal **Consorzio di Bonifica**: un canalone che scorre interamente a cielo aperto ed è lungo circa 7 chilometri. Parte dal comune di Alseno e attraversa Fiorenzuola. d.m.

[illegible]

IL COMUNE CI RIPROVA: DESERTA LA PRIMA GARA

Area camper a Lido di Classe Bando per realizzarla

Un centinaio di piazzole da ricavare da un terreno incolto in viale dei Lombardi all'ingresso della località; locazione per 12 anni rinnovabile per altri 6

RAVENNA Lido di Classe vorrebbe essere un lido a forte vocazione naturalistica ma non sempre questa identità è emersa a causa di altri fenomeni e annose polemiche.

Ora il Comune lancia l'idea di un'area camper e lo fa tramite un'asta pubblica per la realizzazione e la gestione di un sito attrezzato, in via dei Lombardi all'ingresso del paese, vicino al canale Pergami.

Si tratta di un'area di proprietà pubblica, attualmente incolta, di 23mila metri quadrati, ottenuta grazie a una cessione gratuita da affidare in affitto per 12 anni, rinnovabili per ulteriori 6. L'importo annuale a base d'asta del canone di locazione è di 20mila euro.

Prescrizioni Il bando, emesso dal servizio patrimonio in tutto simile a quello di qualche mese fa andato deserto - prevede la realizzazione di un massimo di 100 piazzole, fino all'adeguamento del depuratore di Lido di Classe.

In seguito dovranno essere realizzate ulteriori piazzole. All'interno dell'area non sono ammesse pavimentazioni totalmente impermeabili per via del rischio di ingressione marina, e il Consorzio di bonifica della Romagna potrebbe non ritenere necessaria la realizzazione di un nuovo ponte in legno carrabile sul canale Pergami in aderenza a quello esistente, opzione presente nel bando in via teorica.

Tante le prescrizioni per le aree di sosta, dai sistemi di illuminazione dei varchi e degli accessi, ai contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti.

Il numero degli stalli per la sosta dovrà essere almeno il 5% del numero di piazzole realizzate.

L'area dovrà essere piantumata con siepi e alberature che devono occupare una superficie non inferiore al 20% dell'intera superficie, sono previsti 40 metri quadrati per ciascuna piazzola, un desk turistico coperto, wifi gratuito; distributori automatici, docce calde. L'area deve essere dotata di pannelli fotovoltaici integrati per ricavare energia elettrica per l'illuminazione e per la corrente alle colonnine elettriche. «Abbiamo creduto spiagge l'assessore al patrimonio Massimo Camellini e l'idea di un'area camper pubblica alle porte di Lido di Classe. A Lido di Savio c'è una previsione per un'area privata oltre il fiume. Crediamo sia un'area appetibile e un investimento con un buon ritorno». Il termine per partecipare al bando è il 16 aprile.



CHIARA BISSI

UN CONCORSO FOTOGRAFICO PER VALORIZZARE LA RISORSA IDRICA

Il **Consorzio** della **bonifica Burana** sostiene sul proprio territorio la prima edizione del concorso fotografico Obiettivo acqua. Educare alla cultura ed al rispetto della risorsa idrica: per aumentare la sensibilità sull'importanza di una sua corretta gestione per la sicurezza ambientale, ma anche come fattore strategico per il futuro dell'agricoltura italiana, Coldiretti, **ANBI** e Fondazione Univerde hanno lanciato il primo concorso fotografico nazionale Obiettivo Acqua, le cui premiazioni godranno del patrocinio del Ministero dell'Ambiente. L'accessibilità all'acqua, la disponibilità di risorsa in quantità e qualità adeguata, nonché l'efficienza della sua distribuzione garantiscono benefici anche economici in termini di presidio del territorio, difesa idrogeologica, conservazione della biodiversità, mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici. Il contest fotografico vuole, in particolare, valorizzare la conoscenza delle peculiarità dei sistemi irrigui collettivi italiani e le esternalità positive in termini ambientali, paesaggistici, per la multifunzionalità delle imprese agricole e dello sviluppo rurale; oltre a ciò, il format punta a selezionare fotografie, che presentino particolari caratteristiche artistiche per valorizzare i molteplici e differenziati aspetti ambientali e sociali, legati all'impiego dell'acqua. Le iscrizioni al concorso sono aperte fino al 31 marzo p.v.; per conoscere i premi legati al concorso, il luogo delle premiazioni e le ulteriori informazioni è consultabile il sito: www.obiettivoacqua.it raggiungibile anche dal sito del consorzio **Burana** www.consorzioburana.it oppure attraverso la pagina Facebook.



COMUNICATO STAMPA

UN CONCORSO FOTOGRAFICO PER VALORIZZARE LA RISORSA IDRICA

Il Consorzio della bonifica Burana sostiene sul proprio territorio la prima edizione del concorso fotografico "Obiettivo acqua".

Educare alla cultura ed al rispetto della risorsa idrica: per aumentare la sensibilità sull'importanza di una sua corretta gestione per la sicurezza ambientale, ma anche come fattore strategico per il futuro dell'agricoltura italiana, Coldiretti, **ANBI** e Fondazione Univerde hanno lanciato il primo concorso fotografico nazionale "Obiettivo Acqua", le cui premiazioni godranno del patrocinio del Ministero dell'Ambiente.

L'accessibilità all'acqua, la disponibilità di risorsa in quantità e qualità adeguata, nonché l'efficienza della sua distribuzione garantiscono benefici anche economici in termini di presidio del territorio, difesa idrogeologica, conservazione della biodiversità, mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici.

Il contest fotografico vuole, in particolare, valorizzare la conoscenza delle peculiarità dei sistemi irrigui collettivi italiani e le esternalità positive in termini ambientali, paesaggistici, per la multifunzionalità delle imprese agricole e dello sviluppo rurale; oltre a ciò, il format punta a selezionare fotografie, che presentino particolari caratteristiche artistiche per valorizzare i molteplici e differenziati aspetti ambientali e sociali, legati all'impiego dell'acqua. Le iscrizioni al concorso sono aperte fino al 31 marzo p.v.; per conoscere i premi legati al concorso, il luogo delle premiazioni e le ulteriori informazioni è consultabile il sito: www.obiettivoacqua.it raggiungibile anche dal sito del consorzio Burana www.consorzioburana.it oppure attraverso la pagina Facebook.

Modena, 18 febbraio 2019

UFFICIO STAMPA CONSORZIO DELLA BONIFICA BURANA
Tel. 059-416.585 - ufficiostampa@consorzioburana.it

LA STORIA DELLA RUCOLA E DEL RISCATTO DI UN TERRITORIO ATTRAVERSO L'AGRICOLTURA DI QUALITÀ

L'ESEMPIO DELLA PIANA DEL SELE RACCONTATO IN TRE VOLUMI LA PRESENTAZIONE MERCOLEDÌ A ROMA IN SALA STAMPA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Far crescere il territorio attraverso la pratica di nuove colture agricole non significa soltanto favorirne uno sviluppo compatibile con l'ambiente, ma anche ristabilire l'equilibrio dell'intero ecosistema. In sintonia con i nuovi consumi ed i riconoscimenti ottenuti dalla dieta mediterranea, verso la metà degli anni '90, gli agricoltori della Piana del Sele si sono orientati sulle coltivazioni orticole, in particolare rucola, valeriana e lattughino, facendone un'eccellenza internazionale, vocata alla cosiddetta quarta gamma: ortofrutta fresca e verdure, che subiscono un processo di lavorazione dopo il raccolto in apposite macchine che tagliano, lavano, asciugano, pesano, imbustano con etichetta, rendendo il prodotto pronto per il consumo e la commercializzazione sul mercato. Un ruolo fondamentale ai fini delle colture della quarta gamma è svolto dal **Consorzio di bonifica** Destra Sele, poiché tali coltivazioni, per lo più sotto serra, necessitano di imprescindibili condizioni sia per l'assetto idrogeologico che per la disponibilità di acqua irrigua. Il riscatto di un territorio attraverso una moderna agricoltura di qualità è al centro dello studio **ALIMENTAZIONE E COLTURE NELLA PIANA DEL SELE IL CONSORZIO DI BONIFICA DESTRA SELE PER L'EQUILIBRIO DELL'ECOSISTEMA** che sarà presentato MERCOLEDÌ 20 FEBBRAIO p.v. ALLE ORE 11.30 nella Sala Stampa della CAMERA DEI DEPUTATI A ROMA (in via della Missione,4) Assieme agli autori Vito Busillo, imprenditore agricolo e presidente **Consorzio di bonifica** Destra Sele Salerno e Belinda Villanova, dottore di ricerca in storia economica, intervengono FILIPPO GALLINELLA, Presidente Commissione Agricoltura Camera Deputati FRANCESCO VINCENZI, Presidente **ANBI** Associazione Nazionale Consorzi Gestione Tutela Territorio ed Acque Irrigue MASSIMO GARGANO, Direttore Generale **ANBI** La rucola, conosciuta come afrodisiaco naturale fin dai tempi dei Romani, ha proprietà depurative e drenanti oltre che tonificanti e digestive, è indicata


 ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI CONSORZI PER LA GESTIONE E
 TUTELA DEL TERRITORIO E ACQUE IRRIGUE
 3° INVITO
 LA STORIA DELLA RUCOLA E DEL RISCATTO DI UN TERRITORIO
 ATTRAVERSO L'AGRICOLTURA DI QUALITÀ:
 L'ESEMPIO DELLA PIANA DEL SELE RACCONTATO IN TRE VOLUMI
 LA PRESENTAZIONE MERCOLEDÌ A ROMA
 IN SALA STAMPA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Far crescere il territorio attraverso la pratica di nuove colture agricole non significa soltanto favorirne uno sviluppo compatibile con l'ambiente, ma anche ristabilire l'equilibrio dell'intero ecosistema.

In sintonia con i nuovi consumi ed i riconoscimenti ottenuti dalla dieta mediterranea, verso la metà degli anni '90, gli agricoltori della Piana del Sele si sono orientati sulle coltivazioni orticole, in particolare rucola, valeriana e lattughino, facendone un'eccellenza internazionale, vocata alla cosiddetta "quarta gamma": ortofrutta fresca e verdure, che subiscono un processo di lavorazione dopo il raccolto in apposite macchine che tagliano, lavano, asciugano, pesano, imbustano con etichetta, rendendo il prodotto pronto per il consumo e la commercializzazione sul mercato.

Un ruolo fondamentale ai fini delle colture della quarta gamma è svolto dal Consorzio di bonifica Destra Sele, poiché tali coltivazioni, per lo più sotto serra, necessitano di imprescindibili condizioni sia per l'assetto idrogeologico che per la disponibilità di acqua irrigua.

Il riscatto di un territorio attraverso una moderna agricoltura di qualità è al centro dello studio

"ALIMENTAZIONE E COLTURE NELLA PIANA DEL SELE

IL CONSORZIO DI BONIFICA DESTRA SELE

PER L'EQUILIBRIO DELL'ECOSISTEMA"

che sarà presentato

MERCOLEDÌ 20 FEBBRAIO p.v. ALLE ORE 11.30

nella Sala Stampa della

CAMERA DEI DEPUTATI A ROMA
(in via della Missione,4)

Ufficio Comunicazione: Fabrizio Stelluto (tel. cell. 393/9429729) - Alessandra Bertoni (tel. uff. 06/84432234 - tel. cell. 389 8198829)
Sede: Via di Santa Teresa, 23 - 00198 ROMA RM - Tel.: 06/84.43.121 - stampa@anbi.it

nelle diete dimagranti, stimola il metabolismo, combatte le anemie, è un buon ricostituente per le ossa, aiuta a rinforzare il sistema immunitario, rende l'organismo più resistente alle allergie, combatte l'insonnia, abbassa la pressione arteriosa e protegge il sistema vascolare. L'areale di coltivazione della rucola della Piana del Sele interessa 11 comuni della provincia di Salerno. Per contribuire a raccontare un esempio di eccellenza italiana nel mondo, auspichiamo una vostra qualificata presenza.

visita del presidente della regione emilia romagna a pellegrino parmense per l' inaugurazione di importanti opere **acquedottistiche**

*Stefano Bonaccini ha inaugurato le opere di potenziamento **idrico** di Pellegrino Parmense realizzate da Montagna 2000 con l' intervento del **Servizio** Di Protezione Civile della Regione Emilia Romagna.*

Nota - Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di ParmaToday

Sabato 16 febbraio sono state inaugurate a Pellegrino Parmense le opere di potenziamento **idrico** e le opere di sottoservizio, viabilità e decoro urbano di Via Roma alla presenza del Presidente della Regione Emilia Romagna, Stefano Bonaccini, dell' Amministratore Unico di Montagna 2000 Spa, Emilio Guidetti e delle Autorità locali. La grave crisi **idrica** del 2017 che ha interessato il territorio montano della Provincia di Parma e Piacenza, aveva colpito gravemente il territorio di Pellegrino Parmense costringendo il gestore a sopperire alla mancanza di risorsa **idrica** con il trasporto di autobotti il cui costo è stato di circa 600.000 euro. Da maggio a novembre 2017 la società ha calcolato circa 1.300 viaggi di autobotti per rifornire gli **acquedotti** comunali di Pellegrino Parmense che non venivano più alimentati dalle sorgenti che a causa della mancanza di **piogge** avevano diminuito la capacità di acqua tra il 75-85% rispetto alla media del periodo e, in diversi casi, avevano raggiunto il completo disseccamento. "Tale situazione di emergenza **idrica** è un fatto storico per il Comune di

Pellegrino che nei decenni ha avuto molti picchi di criticità assoluta come quello verificatosi nel 2017 - ha dichiarato Emilio Guidetti, amministratore unico di Montagna 2000 Spa -. Su interessamento del Comune di Pellegrino Parmense Montagna 2000 ha avviato e realizzato lavori in regime di somma urgenza per l' interconnessione dell' **acquedotto** di Pellegrino Parmense con l' **acquedotto** di Varano de' Melegari, attraverso il collegamento con il serbatoio di Monte Riviano. Il potenziamento del sistema **acquedottistico** è entrato in funzione a maggio 2018 ed è costato circa 260.000 euro su fondi messi a disposizione della Protezione Civile della Regione Emilia Romagna nell' ambito della rimodulazione del piano". Il completamento dell' interconnessione tra l' **acquedotto** di Varano Melegari e quello di



PARMATODAY Attualità

visita del presidente della regione emilia romagna a pellegrino parmense per l'inaugurazione di importanti opere acquedottistiche

Stefano Bonaccini ha inaugurato le opere di potenziamento idrico di Pellegrino Parmense realizzate da Montagna 2000 con l'intervento del Servizio Di Protezione Civile della Regione Emilia Romagna.

Montagna
16 FEBBRAIO 2019 11:05

Nota - Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di ParmaToday

Sabato 16 febbraio sono state inaugurate a Pellegrino Parmense le opere di potenziamento idrico e le opere di sottoservizio, viabilità e decoro urbano di Via Roma alla presenza del Presidente della Regione Emilia Romagna, Stefano Bonaccini, dell'Amministratore Unico di Montagna 2000 Spa, Emilio Guidetti e delle Autorità locali. La grave crisi idrica del 2017 che ha interessato il territorio montano della Provincia di Parma e Piacenza, aveva colpito gravemente il territorio di Pellegrino Parmense costringendo il gestore a sopperire alla mancanza di risorsa idrica con il trasporto di autobotti il cui costo è stato di circa 600.000 euro. Da maggio a novembre 2017 la società ha calcolato circa 1.300 viaggi di autobotti per rifornire gli acquedotti comunali di Pellegrino Parmense che non venivano più alimentati dalle sorgenti che a causa della mancanza di piogge avevano diminuito la capacità di acqua tra il 75-85% rispetto alla media del periodo e, in diversi casi, avevano raggiunto il completo disseccamento. "Tale situazione di emergenza idrica è un fatto storico per il Comune di Pellegrino che nei decenni ha avuto molti picchi di criticità assoluta come quello verificatosi nel 2017 - ha

I più letti

- 1 "Te la do gratis": la pubblicità sessista arriva da Langhirano
- 2 Processionaria a Felino: scatta l'ordinanza del Comune
- 3 Ecco gli ecobonus per i privati: dalla Regione fino a 3mila euro per chi passa a un'auto elettrica, ibrida, a metano o GPL
- 4 Dal 15 febbraio al via l'ecobonus per le vetture private

unicef

Pellegrino Parmense assicura a quest' ultimo una maggior disponibilità di risorsa **idrica**, rispetto alle fonti precedentemente utilizzabili, quantificabile in circa 340 **metri cubi** al giorno. L' attivazione della nuova interconnessione tra gli **acquedotti** garantisce un utilizzo integrato e compensativo dei sistemi **acquedottistici**, aumentando le capacità di accumulo della risorsa; in tal modo può essere garantita la continuità del flusso **idrico** alle utenze delle zone servite anche durante gli interventi di manutenzione. Grazie a questi lavori, verranno scongiurati, o quantomeno limitati al minimo, i razionamenti idrici che da decenni erano divenuti una regola fissa sulla rete **idrica** del Capoluogo di Pellegrino e di Mariano durante il periodo estivo; un eccellente risultato che permetterà quindi una gestione più economica ed efficiente delle potenziali crisi idriche future. Durante la visita del Presidente Bonaccini sono state inaugurate anche le opere di manutenzione straordinaria per la realizzazione dei nuovi sottoservizi delle reti dell' **acquedotto** e della fognatura di via Roma nel centro di Pellegrino Parmense. In seguito Emilio Guidetti ha presentato alla cittadinanza e al Presidente della Regione, una breve relazione sugli investimenti fatti e sulle prospettive di sviluppo della società di proprietà dei comuni del territorio. "Per il secondo anno consecutivo - ha commentato l' amministratore unico della società in-house - abbiamo rispettato gli impegni con le agenzie di regolazione e con utenti conseguendo in pieno l' importo del piano degli investimenti 2018 e recuperando parte degli investimenti non fatti nel 2016 a causa della grave crisi economica e finanziaria in cui versava la società in quel periodo".

Sorbolo-Mezzani, M5s sul territorio: "Priorità alla sicurezza idrogeologica"

Sopralluoghi da parte di portavoce e attivisti nel fine settimana a Sorbolo dove Davide Zanichelli, Jonathan Albiero, Lorenzo Ceci e altri attivisti si sono recati sui luoghi più significativi dal punto di vista delle infrastrutture

Sopralluoghi da parte di portavoce e attivisti nel fine settimana a Sorbolo dove Davide Zanichelli, Jonathan Albiero, Lorenzo Ceci e altri attivisti si sono recati sui luoghi più significativi dal punto di vista delle infrastrutture. "Il primo tema fondamentale per nostro territorio è la **sicurezza idraulica** legata al **torrente Enza**. Un primo intervento è stato fatto con la pulizia dell' intero tratto tra Sorbolo e Coenzo, grazie anche ai 250.000 messi a disposizione dal governo a ottobre dello scorso anno. Ma dal Governo sono arrivati alla provincia di **Parma** anche 3,3 milioni ulteriori per la manutenzione delle strade, e oltre 800.000 euro per la progettazione di opere. A questo punto la provincia non ha più alibi.". Dichiarano in una nota il portavoce e gli attivisti 5 stelle "La questione sollevata dall' ex sindaco di Sorbolo Cesari sul tappo creato dal ponte di Sorbolo è sicuramente degna di nota, ma non si può tralasciare come l' eliminazione di un cosiddetto "tappo" a monte avrebbe come conseguenza quella di scaricare un quantitativo di acqua **maggiore** in un tratto a valle che presenta già diversi punti critici fino alla foce dell' **Enza**. Sarebbe forse ora di smettere di pensare alla **sicurezza idraulica** come la ricerca di soluzioni che salvano solo il

proprio orticello e pensare invece a soluzioni avendo una visione su un tratto più ampio di **fiume**. Altro aspetto importante legato alla **sicurezza idraulica**, riguarda il sistema di canali presenti sul territorio e nello specifico al tombamento dell' ultimo tratto del canale Parmetta che consentirebbe di far defluire acqua con continuità anche in caso di piena dell' **Enza** o del Po. Su questo avremo modo di approfondire per poter dare presto una risposta concreta ai cittadini." continuano i pentastellati "Infine, sul tema della viabilità, il nodo cruciale è rappresentato dal tratto mancante di Cispadana tra Coenzo e Brescello, la cui realizzazione consentirebbe di unire i due tratti già esistenti nella bassa reggiana e nella bassa Parmense. Come abbiamo ribadito più volte la realizzazione di questo tratto consentirebbe di alleviare il problema del traffico dal centro abitato di Sorbolo e, contestualmente, anche Mezzani avrebbe un notevole vantaggio in quanto oggi il centro abitato è circondato da un reticolo di strade che,



PARMATODAY Politica

Sorbolo-Mezzani, M5s sul territorio: "Priorità alla sicurezza idrogeologica"

Sopralluoghi da parte di portavoce e attivisti nel fine settimana a Sorbolo dove Davide Zanichelli, Jonathan Albiero, Lorenzo Ceci e altri attivisti si sono recati sui luoghi più significativi dal punto di vista delle infrastrutture

I più letti di oggi

- 1 "Welfare, sul fondo affitti incapacità tecnica o politica del Comune?"
- 2 "Scuola: dal Governo 114 milioni di euro per adeguamento antincendio"
- 3 Sorbolo-Mezzani, M5s sul territorio: "Priorità alla sicurezza idrogeologica"

unicef

unicef

fra argini e ponti con limiti di portata, obbligano i mezzi pesanti a percorrere diversi km in più per raggiungere o per uscire dal territorio. Il nostro appello è rivolto quindi al presidente della Regione Bonaccini, in quanto il nodo è fermo proprio a causa delle scelte politiche della Regione che ha la competenza sull'opera incompleta. Purtroppo il PD regionale rimane affezionato al progetto dell'autostrada regionale Cispadana, dai costi esagerati e a pedaggio, tenendo così vincolate delle opere più semplici e molto più utili per il territorio. Il tratto di Cispadana Coenzo-Brescello andrebbe svincolato dal progetto di autostrada regionale Cispadana fermo da decenni, e realizzato singolarmente. E al più presto. Il Movimento 5 Stelle si oppone alle opere pagate con soldi pubblici convenienti solo per i costruttori e concessionari, ma ha dimostrato di dare il proprio contributo per le opere di manutenzione e per quelle che servono, come il completamento del tratto stradale Coenzo-Brescello. Ma serve che Bonaccini collabori perchè il tratto è di competenza regionale." Concludono i pentastellati.

Pellegrino Parmense, inaugurato il nuovo acquedotto

Effettuati inoltre lavori di miglioramento della viabilità e decoro urbano

Nuovo **acquedotto** a Pellegrino Parmense, per scongiurare e porre rimedio alla carenza d'acqua che colpisce il comune in provincia di Parma e che diventa ancor più problematica d'estate, fino a provocare razionamenti idrici. Un problema diventato vera e propria emergenza **idrica** nei mesi da maggio a ottobre del 2017 a cui dà risposta l'infrastruttura inaugurata oggi in località Possessioni, che ha visto un costo di 400mila euro, di cui oltre 260mila stanziati dalla Regione. "Un'opera- sottolinea il presidente della Giunta **regionale**, Stefano Bonaccini - indispensabile per la vita quotidiana delle persone, la comunità e il territorio, per chi ci vive e per chi qui fa impresa". Il potenziamento dell'**acquedotto** del capoluogo e delle zone limitrofe assicurerà maggiore disponibilità di acqua, rispetto alle fonti precedentemente utilizzate, e un utilizzo integrato dei sistemi **acquedottistici**, aumentando le capacità di accumulo delle risorse idriche e consentendo anche una gestione più economica ed efficiente delle eventuali carenze. Rientra negli interventi urgenti di protezione civile, autorizzati dallo stesso presidente Bonaccini, per contrastare la crisi di approvvigionamento idropotabile nel parmense. Realizzato dal gestore del **servizio idrico** Montagna 2000, mette in collegamento l'**acquedotto** di Pellegrino Parmense con la condotta di Varano de' Melegari, attraverso il serbatoio di Monte Riviano. Il completamento dell'interconnessione tra l'**acquedotto** di Varano Melegari e quello di Pellegrino Parmense assicura a quest'ultimo una maggior disponibilità di risorsa **idrica**, rispetto alle fonti precedentemente utilizzabili, quantificabile in circa 340 **metri cubi** al giorno. Garantito anche un utilizzo integrato e compensativo dei sistemi **acquedottistici**, aumentando le capacità di accumulo della risorsa. In tal modo può essere garantita la continuità del flusso **idrico** alle utenze delle zone servite anche durante gli interventi di manutenzione. Grazie a questi lavori, verranno scongiurati, o quantomeno limitati al minimo, i razionamenti idrici che da decenni erano divenuti una regola fissa sulla rete **idrica** di Pellegrino e di Mariano durante il periodo estivo.



MATTIA BOTTAZZI

Provincia di Parma. Torrile: chiude per lavori il Ponte di San Siro

Da lunedì 18 febbraio al 16 maggio 2019. Costo: 245 mila euro **PARMA** - Partono lunedì 18 febbraio alle 9 i lavori di ripristino del Ponte di **San Siro**, in Comune di Torrile, sulla Strada provinciale 96 "Matteotti" e di conseguenza il ponte sarà completamente chiuso al transito veicolare per ragioni di sicurezza fino alla fine dei lavori, prevista per 16 maggio 2019. "Si tratta di un intervento di rilevanza strategica, in un'area molto trafficata, che collega importanti zone industriali, e che riusciamo a realizzare anche grazie al contributo della Regione" ha affermato il Presidente della Provincia Diego Rossi nel corso della conferenza stampa in cui sono stati illustrati i dettagli dei lavori. Il Sindaco di Torrile Alessandro Fadda ha ringraziato la Provincia per le risorse che sta investendo sul suo territorio, rimarcando l'importanza che le infrastrutture rivestono per lo sviluppo economico di un territorio. Il Delegato provinciale alla Viabilità Giovanni Bertocchi ha sottolineato l'aspetto preventivo dell'intervento, che grazie all'attività di controllo e verifica della Provincia arriva prima di danni più gravi, limitando costi e tempi dei lavori. A proposito di prevenzione, il Delegato provinciale alle Infrastrutture Giuseppe Delsante ha annunciato che si sta

proseguendo con la mappatura dei ponti e col Programma pluriennale degli investimenti, per migliorare la viabilità provinciale. **PERCORSI ALTERNATIVI** Chi proviene dalla zona di Sissa - Trecasali e Torrile dovrà utilizzare la SP 9 di Golese in direzione Colorno per poi immettersi sulla SP 343R Variante Asolana per raggiungere S. Polo di Torrile e la zona industriale. Invece chi proviene da Parma utilizzerà la SP 9 di Golese, la SP 343R Asolana e la SP 343R Variante Asolana. Il primo ponte alternativo utilizzabile è quello di Bezze. **SCHEDA TECNICA** Il ponte di **San Siro** posto sul **torrente** Parma lungo la Strada Provinciale 96 "Matteotti" era stato danneggiato dall'onda di piena del dicembre 2017. La Provincia di Parma, proprietaria del manufatto, ha aggiudicato già a fine dicembre 2018 i lavori per l'intervento urgente di messa in sicurezza, per un costo complessivo di 245 mila euro, di cui 173 mila finanziati dalla Regione Emilia-Romagna e 72 mila euro con risorse della Provincia stessa. Il ponte, costituito da 3 campate, è lungo 70 metri. Il progetto esecutivo prevede vari interventi per migliorarne le prestazioni e quindi la circolazione sull'asse stradale e soprattutto la sicurezza: realizzazione di giunti di deformazione sulla muratura, tenuta e di pluviali di raccolta delle **acque**, il ripristino dei calcestruzzi degradati e la sostituzione dei **parapetti** con barriere a norma, illuminazione. La Dallara Costruzioni di



The screenshot shows the website interface with the article title "Provincia di Parma. Torrile: chiude per lavori il Ponte di San Siro". It includes a photo of three men in suits discussing a map, and a small image of solar panels with the text "Sul tetto di casa conviene mettere solo 2,5 kW?". The article text is partially visible, matching the main text on the left.

Varano Melegari realizzerà i lavori di ripristino e messa in sicurezza delle strutture e delle componenti di carreggiata lungo il manufatto e alla Montaggi di Fontanellato spettano la fornitura e la posa in opera delle barriere stradali di sicurezza. Nella foto: da sinistra Fadda, Delsante, Rossi, Bertocchi con la cartina della viabilità alternativa.

Acqua Ambiente Fiumi

«Ponti, mancano i fondi per i lavori»

Il presidente della Provincia, Tomei: «Manutenzione ferma»

AD OGGI il Governo non ha ancora sbloccato le risorse per la manutenzione straordinaria dei ponti, prevista dopo il crollo del Morandi a Genova. A denunciarlo è il presidente della Provincia, Gian Domenico Tomei, che ieri ha presentato al Consiglio provinciale il bilancio 2019 dell' ente e il piano triennale delle opere pubbliche. Per l' anno in corso, la Provincia ha in programma di aprire cantieri per oltre 20 milioni di euro sulle strade e per oltre 10 sulle scuole.

OTTO MILIONI saranno inoltre dedicati alla manutenzione della rete viaria, più un altro milione per la spalatura della neve, mentre per la manutenzione delle scuole vanno 1,5 milioni di euro.

Per quanto riguarda i cantieri, si parla in particolare del prolungamento della nuova Pedemontana da Sant' Eusebio alla sp 17, dell' adeguamento della provinciale 623 Vignolese tra il casello di Modena sud e Spilamberto e della provinciale 413 tra Carpi e Correggio. Ci sono poi i lavori di consolidamento dei ponti di Saburano a Montese e del ponte dello Scoltenna sulla sp 4 Pavullo.

NEL PIANO triennale delle opere, che in tutto ammonta a 67 milioni di euro, figurano anche il completamento della Pedemontana e la tangenziale di San Cesario e i lavori sul ponte Leo sulla sp 324 a Fanano e sul ponte di Concordia.

Proprio sui ponti, Tomei sottolinea che «la Provincia è ancora in attesa di risorse dal Governo. I lavori previsti nel 2019 fanno parte dell' elenco di 30 ponti sulle strade provinciali modenesi, inviato al Governo nel settembre scorso, su richiesta del ministero delle Infrastrutture a seguito del crollo del ponte Morandi a Genova, sui quali è necessario intervenire con un costo di 18 milioni di euro, che attualmente la Provincia è in grado di finanziare solo in minima parte. Non siamo ancora in grado ancora di finanziare gli investimenti con risorse nostre, dovendo anche quest' anno trasferire allo Stato quasi la metà dei fondi incassati con le imposte versate dai modenesi».

SI TRATTA di 26,8 milioni di euro, rispetto ai 27 milioni dell' anno scorso e ai 37 versati nel 2017.

«Un problema che dovrà essere affrontato con la riforma dell' ente, ormai non più rinviabile - sostiene Tomeri - perché la programmazione degli investimenti su base pluriennale è fondamentale per la crescita della competitività del territorio. La Provincia di Modena, infatti, «non riesce a stanziare risorse proprie per gli investimenti, a parte quelle provenienti dalle eventuali alienazioni e dall' avanzo di amministrazione, affidandosi ai contributi e fondi da altri enti per realizzare il piano delle opere pubbliche».

[illegible]

PORTOMAGGIORE I contrari all'impianto contro Minarelli

Fanghi, il comitato al sindaco: «Non ci serve un burocrate»

«A NOI serve un sindaco vero: di burocrati ne abbiamo piene le scatole!». E' la durissima reprimenda del coordinamento 'No Fanghi' all'intervento del sindaco di Portomaggiore Nicola Minarelli sul progetto che prevede a Portoverrara uno stabilimento di lavorazione dei fanghi finalizzato alla produzione di concimi, che vede contrario un vasto fronte che va dal sindaco di Argenta Antonio Fiorentini al comitato civico della frazione di Bando, al consigliere **regionale** ed ex presidente della Provincia Marcella Zappaterra. Anche il primo cittadino portuense aveva espresso contrarietà, sia in consiglio comunale che nella conferenza provinciale dei **servizi**; il suo intervento pubblico però è stato ritenuto troppo tiepido.

Di più: è stato ritenuto una strumentalizzazione politica contro il coordinamento 'No Fanghi'. «Una strumentalizzazione inaccettabile - si legge in un comunicato del coordinamento stesso -, di basso profilo e meramente provocatoria, che rispediamo immediatamente al mittente, invitando il primo cittadino portuense a tenere un comportamento istituzionalmente

corretto nei confronti di un soggetto pacificamente costituito, apolitico, che ha nei suoi scopi la difesa della salute delle persone e la tutela dell'ambiente». Non solo.

«IL SECONDO grave fatto è la completa disinformazione che Minarelli sta mettendo in campo associando la questione fanghi al Psc. Associare questo strumento così complesso riducendolo alla sola questione di **depurazione** fanghi è una strategia politica tanto scadente quanto fuorviante, utile solo a Minarelli per gettare fango, come se ce ne fosse bisogno, sui cittadini che chiedono di essere tutelati». C'è anche un terzo fatto, ritenuto il più grave di tutti: «E' la completa mancanza da parte del sindaco di parole e fatti che vadano nella direzione della tutela dei propri cittadini. Finora è stato completamente succube di regole e regolamenti. Come Coordinamento avremmo preferito un sindaco battagliero, che scende in piazza a fianco dei propri cittadini per difendere la salute dei portuensi e degli argentani, per tutelare un territorio che sta per essere violentato da impianti di dubbia utilità».

Franco Vanini.



PRIMO PIANO

Bondeno: Borgo Scala e la nuova circonvallazione ovest - VIDEO

Si sta realizzando nella zona Ovest del Comune di Bondeno ed ha l'obiettivo di collegare due strade provinciali: via Virgiliana e la strada provinciale per Scortichino. Stiamo parlando della circonvallazione della zona Ovest del comune matildeo, che prevede la realizzazione di un secondo ponte sul canale di Burana che dovrebbe essere inaugurato in estate "Il nuovo ponte di Borgo Scala, spiega Fabio Bergamini, Sindaco del Comune di Bondeno metterà in funzione anche la nuova, e già realizzata, Via Rolando Malaguti, che porterà il traffico pesante lontano dal centro abitato" La circonvallazione Ovest è già inserita da tempo sia nel Psc, il Piano Strutturale Comunale che nel Piano regolatore di Bondeno ed rappresenta il terzo lotto di un progetto molto più ampio che sarà finanziato dalla Regione Emilia-Romagna L' accordo raggiunto prevede che il Comune di Bondeno finanzia la progettazione definitiva, mentre la Regione finanzia l'intera opera, per un ammontare di complessivi 2,7 milioni di euro. Il progetto della circonvallazione Ovest prende impulso soprattutto dopo il sisma del 2012 che rende una struttura strategica, come il ponte Rana, soggetta a limitazioni della circolazione, con la riduzione a due corsie e interdizione per i mezzi pesanti oltre le 10 tonnellate. Il ponte, dopo l'apertura di Borgo Scala, sarà quindi demolito e ricostruito.



The screenshot shows the Telestense website interface. At the top, there are three logos: 'TELESTENSE Sport', 'TELESTENSE Informazione', and 'TELESTENSE Cultura'. Below them is a search bar and a navigation menu with categories like CRONACA, POLITICA, ECONOMIA, etc. The main headline is 'Difficile rapporto con le banche?'. The article title is 'Bondeno: Borgo Scala e la nuova circonvallazione ovest - VIDEO' with a date of 18/02/2019 18:35. The article text describes the new bridge project in Bondeno. A video player is embedded, but it shows an error: 'Your browser does not currently recognize any of the video formats available. Click here to visit our frequently asked questions about HTML5 video.' To the right of the article are several promotional banners for local events and services like 'ANDIAMO A TEATRO', 'CAMPAGNA AMICA NEWS', 'Bonifica 0661', 'AVIS Provinciale Ferrara', 'MEDIA BONUS', 'EMILBANCA', and 'il mantello'.

REDAZIONE TELESTENSE

Alluvione Reno, dall' argine 'incriminato' alle 'eventuali responsabilità': parte esposto

Piccinini (M5S) deposita esposto in Procura e incalza: "Non ci si volti dall' altra parte"

Esondazione Reno, Castel Maggiore: il disastro sotto l' **argine** Regione 'scagiona' il bacino di Suviana: 'Non è stato aperto' Scintille tra governo e Regione sull' **argine** "Sbagliato fare lavori a settembre" Piena **fiume Reno**, soccorsi sul posto: le immagini delle case allagate.

Nuova Polo
Tua con Anticipo 0, da 199 euro al mese
TAN 3,99% - TAEG 5,66%


BOLOGNATODAY
Politica



Alluvione Reno, dall'argine 'incriminato' alle 'eventuali responsabilità': parte esposto

Piccinini (M5S) deposita esposto in Procura e incalza: "Non ci si volti dall'altra parte"

Antonella Scarcella
18 FEBBRAIO 2019 12:18







Attendere un istante: stiamo caricando il video...

"S periamo che la magistratura non si volti dall'altra parte ed apra un fascicolo" sull'alluvione del Reno. "Lo dobbiamo agli alluvionati e a tutte quelle persone che risiedono in aree a rischio". Così Silvia Piccinini, la capogruppo M5s in Regione, questa mattina in Procura per presentare l'esposto sul cedimento dell'argine nella zona di Castel Maggiore. Nell'esposto, a quanto spiega Piccinini prima di consegnare il faldone, non si formulano vere e proprie ipotesi di reato, ma si mettono insieme alcuni fatti avvenuti nei primi



Esposto 5Stelle piena del **Reno**, Calvano (PD): 'Becero sciacallaggio sulla pelle della gente'

Il Pd dell' Emilia-Romagna si aspettava un aiuto per ottenere i risarcimenti. Il dem sbotta

Il Pd dell' Emilia-Romagna, si aspettava un aiuto per ottenere i risarcimenti, invece il Movimento 5 Stelle in Regione questa mattina ha depositato un esposto. "Mentre siamo tutti impegnati ad ottenere dal Governo i risarcimenti per le persone che hanno subito danni, il M5s invece di far sentire la propria voce verso i colleghi di partito nei ministeri affinché si muovano rapidamente, va in Procura a presentare un esposto e coglie pure l' occasione per mettere in dubbio il lavoro e l' impegno dei magistrati, accusandoli di non avere agito celermente", afferma in una nota il segretario regionale dem Paolo Calvano. "Speriamo che la magistratura non si volti dall' altra parte e apra un fascicolo" sull' **alluvione del Reno**. "Lo dobbiamo agli **alluvionati** e a tutte quelle persone che risiedono in aree a rischio". Così Silvia Piccinini, la capogruppo M5s in Regione, questa mattina in Procura per presentare l' esposto sul cedimento dell' **argine** nella zona di Castel **Maggiore**. "Questa-sottolinea- è politica e propaganda di bassa qualità, fatta sulla pelle della gente che ha subito e ancora sta contando i danni; è becero sciacallaggio, per strappare quei cinque minuti di quella visibilità che il M5s non è mai riuscito ad avere per la totale inerzia politica e l' assoluto vuoto di proposta che hanno segnato la sua presenza in Emilia-Romagna in questi anni".

Lascia però "sbigottiti- aggiunge il democratico- questa ennesima invocazione di 'giustizia' del Movimento 5 Stelle, quella giustizia con l' iniziale minuscola, che dovrebbe colpire e abbattere il nemico politico, anziché accertare fatti ed eventuali responsabilità. Stupiti- aggiunge- anche per i tempi, perché chiede alla magistratura di intervenire proprio nelle ore in cui, per ragioni politiche opposte e con un triplo salto mortale, la 'rete' dei militanti pentastellati è chiamata a votare l' improcedibilità per il ministro Salvini, impedendo così ai magistrati di intervenire proprio laddove avevano ravvisato gli estremi concreti di un possibile reato". Calvano è, proprio il caso di dirlo, "un **fiume** in piena": "È la morale a 5 Stelle insomma: forcaioli coi nemici, difensori dell' immunità politica quando bisogna proteggere l' alleato, ormai padrone, che tiene il movimento al guinzaglio" e aggiunge "non c' è più nemmeno il pudore di nascondere: è la politica, per loro, che deve dettare tempi e bersagli dell' azione giudiziaria". Mentre "il M5s dà questo triste spettacolo di sé, la Regione continua a lavorare con i sindaci

Un giorno avrai un POS come non l'hai mai visto prima. Quel giorno è oggi, con Nexi SmartPOS®.

BOLOGNATODAY Cronaca



Esposto 5Stelle piena del Reno, Calvano (PD): 'Becero sciacallaggio sulla pelle della gente'

Il Pd dell'Emilia-Romagna si aspettava un aiuto per ottenere i risarcimenti. Il dem sbotta

Redazione 18 FEBBRAIO 2019 15:50



I più letti di oggi

- 1 Bruna, 23 anni: "Facendo la escort trans pago l'università a mia sorella"
- 2 Bambino si perde in Piazzola: ritrova i genitori grazie alla Polizia Locale
- 3 Incidenti in A14 e tangenziale: traffico bloccato
- 4 Rientrano a casa, ci sono i ladri: picchiati, legati e rapinati

unicef

per garantire il risarcimento dei danni ai cittadini e alle famiglie di Castel Maggiore, Argelato e della bassa bolognese colpiti dall' esondazione del Reno, garantendo la copertura anche di quelli che verranno esclusi dai fondi nazionali. Ma siamo certi- conclude Calvano- che la consigliera Piccinini, non appena completata la presentazione dell' esposto, si attaccherà al telefono con i propri esponenti di Governo per sollecitare il riconoscimento dello stato di emergenza nazionale già chiesto dal presidente Bonaccini, necessario all' Emilia-Romagna proprio per il risarcimento dei danni ". (dire) Piena storica per il Reno, Arpa: "L' altra nell' 90. Imprevedibili le fragilità degli argini"

Il commento

LA NEMESI GRILLINA SULLA GIUSTIZIA

Nel giorno in cui la base grillina votava per decidere se far processare Salvini o no sul caso Diciotti, la consigliera regionale del Movimento 5 Stelle, come annunciato, è andata in procura a presentare un esposto sull'**esondazione** del **Reno** dello scorso gennaio. A suo dire, ci sono stati troppi ritardi e omissioni, e quindi ha scelto di rivolgersi ai pm. Ammonendo anche i giudici, non molto rispettosamente, "a non girarsi dall' altra parte". Cioè, traduciamo noi, a prendere atto degli scottanti documenti che lei stessa ha presentato e non far finire il tutto in cavalleria. Detto che è ragionevole pensare che i giudici facciano il loro mestiere senza aver bisogno delle esortazioni della Piccinini, a pensarci bene un giorno di nemesi per i grillini. Che un tempo sulle autorizzazioni a precedere avrebbero festeggiato a prescindere e non si sarebbero certo spaccati su un quesito peraltro bizantino. Ma che soprattutto mai avrebbero ammonito i giudici "a non voltarsi dall' altra parte", screditandone l' autorevolezza a prescindere.

GIOVANNI EGIDIO



La polemica

L' esposto dei 5 Stelle sui danni della piena

Le sindache di Argelato e Castel Maggiore infuriate "Siamo le prime a voler sapere, ma questa è propaganda elettorale" Il M5S presenta un esposto in procura per far luce sulla rottura dell' argine del Reno di inizio febbraio. Duecento pagine di fascicolo con la ricostruzione di quanto avvenuto prima dell'alluvione che ha investito Castel Maggiore e Argelato. «Speriamo che la magistratura voglia far luce sull' accaduto.

Strano non abbia aperto un fascicolo in autonomia, come è avvenuto in altri casi» attacca la capogruppo pentastellata in Regione Silvia Piccinini.

Nell' esposto, a quanto spiega Piccinini, non si formulano ipotesi di reato, ma si mettono insieme i fatti. Si va dai ritardi per i lavori, ritenuti « urgenti » , sull' **argine** che poi ha ceduto, al fatto che l' **argine** provvisorio « in alcuni punti non aveva la stessa altezza dell' **argine** maestro » . « Le sindache Pd di Castel **Maggiore** e Argelato - ironizza Piccinini - auspicano che tutto venga insabbiato in una fantomatica relazione della Regione che potrà far altro che assolvere se stessa » . Parole che fanno infuriare le due sindache dem, quella di Castel **Maggiore** Belinda Gottardi e quella di

Argelato Claudia Muzic. Altro che insabbiare, attaccano le due: « Noi siamo state le prime a dire di voler sapere cosa è accaduto » . Oltre ad attendere la relazione della Regione, Castel Maggiore sta facendo anche un suo report sulla vicenda. Il M5S, insistono le due, «farebbe bene ad attivarsi col governo per ottenere lo stato di emergenza e i rimborsi, invece che fare un esposto in procura per strumentalizzare con fini elettorali una vicenda drammatica». S'arrabbia pure il segretario regionale Pd Paolo Calvano: «Invece che aiutarci coi risarcimenti loro vanno in procura a mettere in dubbio il lavoro dei magistrati. Questo è becero sciacallaggio: fanno i forcaioli a Bologna mentre a Roma salvano l' alleato Salvini » . Ma il M5S non fa passi indietro: « Di cosa ha paura il Pd?

» provoca Piccinini a sera, assicurando l'impegno sui risarcimenti, ma puntando direttamente su viale Aldo Moro: « Perché Bonaccini non parla? Il suo silenzio su questa vicenda è imbarazzante ». - s.b.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[illegible]

Alluvione, esposto e stoccata M5S ai pm: «Ora non lo ignorino»

La consigliera Piccini: «Strano non abbiano indagato»

La messa in stato di accusa della Regione per l'**esondazione** del **Reno** del 2 febbraio è contenuta in un faldone nero con tanto di logo del Movimento e, in sovrapposizione, la scritta "esposto". L' appuntamento (a favore di telecamere) è davanti alla Procura. La consigliera **regionale** Silvia Piccinini è la firmataria del documento che arriva dopo le polemiche, le accuse e l' autoassoluzione di viale Aldo Moro, il vero innesco della controffensiva giudiziaria dei grillini che speravano in una iniziativa dei pm che non c' è stata. Di qui la puntura velenosa della consigliera: «Strano che nessuno abbia aperto un fascicolo, quando in casi simili, penso a Lentigione, in quattro giorni la Procura si è attivata in autonomia. Ora speriamo che la magistratura non si volti dall' altra parte ed apra un fascicolo». Non è la prima volta che l' M5S attacca la Procura, era già successo dopo l' esplosione della cisterna sull' A14, a conferma che almeno a Bologna il feeling con i pm non è mai scattato.

L' esposto è condensato in 16 pagine (200 con gli allegati).

Dopo aver ripercorso le circostanze e le allerte che hanno preceduto la rottura dell' **argine** e l' **esondazione** del **Reno** nella pianura bolognese, i Cinque Stelle individuano due elementi d' accusa nei confronti della Regione e del presidente Stefano Bonaccini, di cui si sottolinea il ruolo di commissario di governo contro il **dissesto idrogeologico**. E dunque la sottovalutazione di un rischio annunciato, nonostante viale Aldo Moro abbia parlato di una piena di straordinaria portata, e il ritardo e l' inadeguatezza dei lavori per la ricostruzione dell' **argine** maestro, sostituito con uno provvisorio ma più basso.

Un insieme di negligenze che avrebbero favorito la fuoriuscita del **fiume** e i danni per i territori e le popolazioni colpite, nei cui confronti «non è stata garantita l' incolumità».

L' elemento dell' adeguatezza dell' **argine** provvisorio è centrale nell' esposto e muove dalla relazione chiesta dalla Regione agli uffici **tecnici**, nella quale si sostiene che «per la realizzazione del manufatto è stato costruito un **argine** secondario a protezione del cantiere che aveva non solo le stesse caratteristiche di tenuta dell' **argine** originale ma anche un' altezza superiore, che ha contribuito a

Corriere di Bologna - Martedì 19 febbraio 2019

PRIMO PIANO 3

Le tappe

L'allerta
1. Nella giornata che ha preceduto il 2 febbraio l'area ha ricevuto una serie di allerte sulla possibilità di una piena di proporzioni cospicue che avrebbe interessato l'area bolognese e la pianura bolognese.

Cede l'argine
2. Il 2 febbraio la piena del fiume Reno ha ceduto, proprio nel punto in cui era stata approntata un'opera provvisoria, causando l'inondazione di alcune aree della pianura bolognese.

Accuse e polemiche
3. Dopo l'alluvione le polemiche non si sono mai finite. Le responsabilità sono state attribuite a diversi livelli: dalla Regione alla Procura, dalla Regione alla Procura, dalla Regione alla Procura.

La messa in stato di accusa della Regione per l'esondazione del Reno del 2 febbraio è contenuta in un faldone nero con tanto di logo del Movimento e, in sovrapposizione, la scritta "esposto".

La consigliera regionale Silvia Piccinini è la firmataria del documento che arriva dopo le polemiche, le accuse e l'autoassoluzione di viale Aldo Moro, il vero innesco della controffensiva giudiziaria dei grillini che speravano in una iniziativa dei pm che non c'è stata.

Alluvione, esposto e stoccata M5S ai pm: «Ora non lo ignorino»

La consigliera Piccini: «Strano non abbiano indagato»

Scoppia l'ira Pd, Calvano: «Solo beccero sciaccallaggio»

Olympus E-M1X
ABSOLUTE CONFIDENCE TOUR
Giovedì 21 Febbraio
dalle 10:00 alle 13:00
PAOLETTI - STRADA MAGGIORE 14 BOLOGNA

PAOLETTI Via Clavature, 9/D - 40124 Bologna - Tel: 051 267656 - Fax: 051 222250 - Email: info@paolettonline.it - www.paolettonline.it

frenare il deflusso dell' acqua».

Un dato che viene confutato nell' esposto con foto che dimostrerebbero come «nei punti di raccordo, l' argine provvisorio fosse più basso». Per i grillini i rischi sul tratto di Reno erano conosciuti da tempo: «Sarebbero stati sottovalutati, mancando di prevedere un intervento urgente possibile già dal gennaio 2015, quando furono demoliti i fabbricati militari» che insistevano sull' area. Elementi che la Procura dovrà naturalmente verificare ma anche se fossero confermati, non è detto siano sufficienti a sostenere un' accusa in giudizio.

L' iniziativa del M5S si è attirata le critiche di Belinda Gottardi e Claudia Muzic, sindaci di Castel Maggiore e Argelato, i comuni più colpiti: «Siamo le prime a voler sapere cosa è successo, ma prima vengono i cittadini. Piuttosto che fare speculazione elettorale sugli alluvionati, ci aiutino con il governo per i fondi». Ma per Piccinini «vogliono solo insabbiare, aspettando una fantomatica relazione della Regione che non assolverà se stessa».

Gianluca Rotondi

Scoppia l'ira Pd, Calvano: «Solo becero sciacallaggio»

Questa è politica e propaganda di bassa qualità, fatta sulla pelle della gente che ha subito e ancora sta contando i danni. È becero sciacallaggio». Altro che esposto, come quello presentato in procura dalla capogruppo regionale del Movimento 5 Stelle Silvia Piccinini. Dopo l' **alluvione** che ha colpito i Comuni di Argelato e Castelmaggiore, il Pd si aspettava ben altro dal M5S dell' Emilia-Romagna. Ad esempio che intermediasse con il governo Conte per ottenere il prima possibile i fondi necessari a coprire i danni provocati, soprattutto alle aziende agricole del territorio, dall' **esondazione** del **fiume Reno**. «Mentre siamo tutti impegnati ad ottenere dal governo i risarcimenti per le persone che hanno subito danni, il M5S invece di far sentire la propria voce verso i colleghi di partito nei ministeri affinché si muovano rapidamente, va in procura a presentare un esposto e coglie pure l' occasione per mettere in dubbio il lavoro e l' impegno dei magistrati, accusandoli di non avere agito celermente», va all' attacco il segretario regionale del Pd Paolo Calvano. Lascia «sbigottiti - aggiunge - questa ennesima invocazione di "giustizia" del M5S, quella giustizia con l' iniziale minuscola, che dovrebbe colpire e abbattere il nemico politico, anziché accertare fatti ed eventuali responsabilità». Secondo Calvano, «è la mo politica quando bisogna proteggere l' alleato, or

B. P.

[illegible]

I CONTROLLI

Zona **Marano**, rischio stop per i bagni Il Comune chiama l' università di Milano

Se entro il 2021 non migliora la qualità dell' acqua, scatterà il divieto. Ermeti: «In campo uno studio col Politecnico»

RICCIONE Pericolo divieto di balneazione permanente al **Marano** nel 2021.

Il Comune si muove con il Politecnico di Milano per evitarlo. Il rischio riguarda la zona sud della foce, mentre a nord sono migliorati. Se nel 2014 infatti ha avuto una **valutazione** delle **acque** «scarsa», nel 2015 e nel 2016 «in attesa di classificazione», «negli ultimi due anni i **parametri** sono migliorati - spiega l' assessora all' Ambiente, Lea Ermeti- e la classificazione è passata da sufficiente a buona». Se tra due anni la qualità delle **acque** prelevate a sud della foce non dovessero migliorare il divieto di balneazione permanente riguarderebbe un tratto di 300 metri. «Stiamo mettendo in campo nuove operazioni per garantire la qualità delle **acque** del **torrente Marano**, confermando azioni virtuose che negli ultimi due anni hanno avuto buoni riscontri. Questa settimana è in programma un incontro operativo di un apposito gruppo di lavoro costituito a seguito dell' avvio di uno studio che coinvolge il Politecnico di Milano, in modo tale da non tralasciare alcun aspetto che possa influire sullo stato di balneazione in prossimità del **Marano**». L' amministrazione ha dato incarico al Politecnico e a uno studio tecnico di idraulica di Rimini, di redigere uno studio complessivo su tutti i **parametri** del **fiume**, anche approfondimenti di tipo orografico, quindi sulla pendenza del fondale, larghezza dell' alveo, sui dei sedi mentie sugli sfioratori. La finalità è trovare le cause che determinano la scarsa qualità delle **acque**.

Controlli e manutenzione, con il taglio della vegetazione sugli **argini** dal ponte della ferrovia al ponte di viale D' Annunzio, verranno eseguiti per verificare il corretto scorrimento dell' acqua.

Verrà anche sistemato il **canale**, raddrizzando le sponde per altri 25 metri nella parte finale. Verrà anche rimosso il cordone **sabbioso** che si forma dove il **fiume** incontra il mare a causa delle **mareggiate**. «Le **attività** di controllo sono diverse, non solo quindi semplice manutenzione, ma con trolli eseguiti a intervalli regolari - aggiunge Ermeti -, le nostre **acque** e il loro ecosistema hanno bisogno di tutele costanti, di interventi mirati e continuativi, per conservare e preservare l' ambiente troppo spesso messo a dura prova da fattori antropici che ne minano la salubrità».



EMER SANI

BAGNO

Ecco una zona regolamentata per la pesca

ANCHE nel territorio comunale di Bagno di Romagna ci sarà la zona regolamentata di pesca che verrà gestita dall' Associazione dilettantistica sportiva pescatori Alto Savio. Una vasta zona, istituita tre anni fa, che sarà aperta nei prossimi giorni e che si sviluppa entro confini ben precisi. In particolare per circa 8 chilometri che vanno a comprendere a sud dell' abitato di Bagno tutto il tratto del fiume Savio tra il bivio della provinciale 137 (per Verghereto) e della provinciale 142 dei Mandrioli, mentre a nord arriverà sino ai pressi del depuratore di Orfio di San Piero.

IN quell' area sarà ammessa solo pesca con obbligo di rilascio immediato del pescato (sistema 'no kill'). La relativa convenzione è stata firmata dall' assessore ai lavori pubblici e allo sport, Enrico Spighi, dal vicesegretario comunale Paolo Di Maggio, e Pierluigi Venturi presidente dell' Asd Pescatori Alto Savio. Con la convenzione il Comune termale concede, all' associazione degli appassionati di amo e lenza, l' uso, la manutenzione e la sorveglianza di quell' area di pesca, che la dinamica associazione pescatori d' Alto Savio si è impegnata a svolgere gratuitamente. Per quanto riguarda poi il ripopolamento ittico, l' Asd Pescatori Alto Savio si impegna ad immettere nei corsi d' acqua, oggetto della convenzione, trote fario provenienti esclusivamente da allevamenti qualificati e certificati. Inoltre, l' Asd Pescatori organizzerà iniziative anche per i giovani alfine della promozione della pratica sportiva, della conoscenza e salvaguardia dell' ambiente naturale.

17

19 FEBBRAIO 2019 | Il Resto del Carlino

VALLE DEL SAVIO

BALZE LA SCUOLA MATERNA INVITATA A UN "PRATO DI LIBRI"
La scuola d'infanzia "Santo Spirito dell'Apparizione" della Balze, alle falde del Fontanile, dove si trova una delle più piccole scuole paritarie cattoliche d'Italia (quest'anno sei alunni), è stata infatti invitata a partecipare alla iniziativa. Un prato di libri a Prato in Toscana.

BAGNO

Ecco una zona regolamentata per la pesca

ANCHE nel territorio comunale di Bagno di Romagna ci sarà la zona regolamentata di pesca che verrà gestita dall' Associazione dilettantistica sportiva pescatori Alto Savio. Una vasta zona, istituita tre anni fa, che sarà aperta nei prossimi giorni e che si sviluppa entro confini ben precisi. In particolare per circa 8 chilometri che vanno a comprendere a sud dell' abitato di Bagno tutto il tratto del fiume Savio tra il bivio della provinciale 137 (per Verghereto) e della provinciale 142 dei Mandrioli, mentre a nord arriverà sino ai pressi del depuratore di Orfio di San Piero.

IN quell'area sarà ammessa solo pesca con obbligo di rilascio immediato del pescato (sistema 'no kill'). La relativa convenzione è stata firmata dall' assessore ai lavori pubblici e allo sport, Enrico Spighi, dal vicesegretario comunale Paolo Di Maggio, e Pierluigi Venturi presidente dell' Asd Pescatori Alto Savio. Con la convenzione il Comune termale concede, all' associazione degli appassionati di amo e lenza, l' uso, la manutenzione e la sorveglianza di quell' area di pesca, che la dinamica associazione pescatori d' Alto Savio si è impegnata a svolgere gratuitamente. Per quanto riguarda poi il ripopolamento ittico, l' Asd Pescatori Alto Savio si impegna ad immettere nei corsi d' acqua, oggetto della convenzione, trote fario provenienti esclusivamente da allevamenti qualificati e certificati. Inoltre, l' Asd Pescatori organizzerà iniziative anche per i giovani alfine della promozione della pratica sportiva, della conoscenza e salvaguardia dell' ambiente naturale.

AL LAVORO
Gli operai montano e sostituiscono alcune barriere di nuova generazione sulla superstrada.

PULETO DOPO L'INPUT DELLA PROCURA PER APRIRE AI CAMION

E45, servono nuovi guardrail

Barriere fatiscenti anche in diversi tratti dell' iter romagnolo

SULL'E45 c'è da guardare bene anche ai guardrail. Per ottenere l'autorizzazione della Procura di Arezzo a riaprire la superstrada anche ai mezzi pesanti, il ministro Danilo Toninelli ha dichiarato che ci dovrebbe essere un cambio di passo. In le disposizioni della Procura stessa, non c'è solo la richiesta di provvedere al rifacimento dei "guardrail" (ovvero i cuscini in cemento che sorreggono i guardrail laterali e sopra i piloni). Infatti sul viadotto Puleto, dove dal 13 febbraio possono transitarci solo i mezzi fino a 3,5 tonnellate, un altro degli interventi urgenti chiesti dalla procura arriva, e quello riguardante la sostituzione delle obsolete barriere laterali con quelle di ultima generazione: più alte e molto più resistenti agli urti anche dei mezzi pesanti. È il caso di farlo subito perché...

LA SITUAZIONE
Verso la zona di Cesena sono in fase d'installazione. Problemi invece a Canili, Sarsina e Mercato

Paleno c'è qualcuno da ricordare che qualche anno fa è stato teatro di un incidente stradale mortale, in cui ha perso la vita un giovane camionista che, dopo aver sfiorato i guardrail laterali vola giù nel vuoto, indolenzito a schiacciare a terra vicino a un pilone della F45. E il camion si trova ancora lì, "perpetuo anacronismo" racconta la triplice sostituzione di tutte le vecchie barriere laterali con altre di nuova generazione nei vari tratti dove ancora mancano, tra cui quello di Canili-Montecosaro, il tratto del gress di ponte Vena di Bagno a Quarto di Sarsina, il tratto da Sarsina nord alla zona di Mercato Sarsinese nord. Il da lì fin verso le porte di Cesena dove finalmente si stanno installando nuovi guardrail.

Gilberto Mosconi

SARSINA CERIMONIA DOPO LA MESSA

Il sindaco festeggia don Renzo che ha compiuto 80 anni

SABATO scorso l'amministrazione comunale di Sarsina ha partecipato all'uffa alla celebrazione della messa dedicata agli 80 anni di monsignor Lorenzo Martini che in zona viene chiamato da tutti don Renzo.

È il sindaco Tullio Gargioli che spiega il sentito momento dell'evento, un modo gentile da parte del primo cittadino che a nome della comunità ha espresso al religioso il proprio ringraziamento per tutto quello che ha fatto: «Ci ha infatti piacere sottolineare la presenza al momento di ringraziamento a don Renzo da parte del sindaco Martino Morretti che per vari anni ha aiutato il nostro amico don Renzo nello svolgere le mansioni liturgiche, all'interno della Basilica Concattedrale di Sarsina. Una cerimonia molto semplice ma sentita e fatta a nome di tutta la comunità sarsinese».

ALTO SAVIO Difficoltà a ricevere Radio Rai Uno

MA perché in Alto Savio, specie in questi ultimi mesi, Radio Rai 1 e 2 non si sente per niente e a volte si ricevono solo suoni e distorsioni, tanto da non comprendere né parlare e né musica trasmessa? Domanda al tempo non si sono potute ascoltare anche alcune radiofoniche del campionato di calcio di A. E tra queste l'emittente pomeridiana di Luca Salsolara, mentre per quello serale, Napoli-Torino la voce del radiofonista a volte arriva nell'altoparlante della radio e a volte no.

VALLE DEL SAVIO "Giornata delle anance", raccolti oltre 3000 euro

NELLA Valle del Savio, la "Giornata delle anance della salute", promossa in tutta Italia dall'associazione Ains, ha fruttato la somma di 3.228 euro (oltre 400 euro) Spiega la direttrice di Pula C. Ciochi di Sarsina incaricata dall' Ains per questa zona: «Con questo 18° anno di collaborazione con Ains, abbiamo raggiunto un contributo complessivo di 57.581 euro. Ora il nostro obiettivo è di superare la soglia di 60.000 con la "Giornata delle anance della salute" che si terrà nel 2020. Vogliamo ricordare che durante la giornata abbiamo provveduto alla distribuzione delle anance e di materiale informativo, oltre alla raccolta fondi per la ricerca contro il cancro».

L'ABBRAZZO Monsignor Martini

Ponte sul Tavollo, slitta ancora l'apertura

Disagi per centinaia di automobilisti costretti a cambiare strada ogni giorno

GLI AUTOMOBILISTI dovranno pazientare ancora un mese prima di tornare a percorrere il ponte tra Cattolica e Gabicce.

L'apertura del ponte, inizialmente prevista per il 15 febbraio scorso, è slittata nuovamente, questa volta «entro il 10 aprile», fanno sapere dall'amministrazione di Gabicce. Dallo scorso ottobre la circolazione è bloccata a causa del cantiere che si sta sviluppando lungo la Statale 16, nel tratto compreso tra via Romagna a sud e via Garibaldi a nord. «Il cronoprogramma ha subito dei ritardi dovuti alle avverse condizioni meteo e dalla necessità di spostare una linea elettrica ad alta tensione - spiega il vice sindaco e assessore ai Lavori pubblici, Cristian Lisotti - ora però la situazione sembra essersi finalmente stabilizzata. Domani (oggi per chi legge, ndr) la ditta incaricata procederà a 'gettare la soletta'. Entro sabato sarà riaperto il tratto ciclopeditonale del ponte. A quel punto avranno inizio i collaudi e le prove di carico. Bisognerà infine aspettare la maturazione del calcestruzzo, per la quale sono previsti all'incirca 28 giorni. Per l'inizio di aprile il cantiere dovrebbe chiudere e la circolazione essere regolarmente ripristinata».

«RICORDIAMO che non si tratta di lavori pubblici, ma di un'opera privata facente parte di un accordo sottoscritto con il Comune - prosegue Lisotti -. In realtà il cantiere sarebbe dovuto partire molto prima, ma in accordo con il comune di Cattolica abbiamo deciso di far slittare il tutto al periodo autunnale/invernale per non appesantire ulteriormente il traffico durante l'estate, quando le nostre due città ospitano moltissimi turisti. I lavori sono proseguiti a spron battuto anche durante le festività di Natale, ma gli operai sono stati costretti ad intervenire per spostare una linea Enel ad alta tensione: operazione particolarmente delicata che ha portato ad un piccolo ritardo. Ricordiamo che il sottopassaggio rappresenta il primo stralcio di un progetto più ampio per la realizzazione di un percorso ciclopeditonale che fiancheggia il fiume Tavollo».

Lorenzo Muccioli.

15

19 FEBBRAIO 2019 il Resto del Carlino

Cattolica
& VALCONCA

Ponte sul Tavollo, slitta ancora l'apertura
Disagi per centinaia di automobilisti costretti a cambiare strada ogni giorno

CATTOLICA
Nuovi asfalti, oggi i lavori
in via Andrea Costa
RIPRENDE questa mattina il piano di asfaltatura previsto per Cattolica. Gli operai saranno al lavoro in via Andrea Costa nel punto compreso tra le vie Verdi e Antonini. Il tratto verrà inteso al traffico per consentire i lavori, ad esclusione dei residenti e dei mezzi di trasporto che dovranno accedere o uscire dall'area pedonale. La chiusura è prevista per il tempo necessario al completamento dei lavori. Si tratta del primo intervento dopo l'installazione invernale nelle risaltature, dovuta alle basse temperature. Nel dettaglio del cronoprogramma, a seguire i lavori interesseranno via Antonini, via Comandini, via Caduti del Mare (da via Comandini a via Visioli), via Battisti, via Carlo Marx e via Bassini (solo per il tratto adiacente).

GLI AUTOMOBILISTI dovranno pazientare ancora un mese prima di tornare a percorrere il ponte tra Cattolica e Gabicce. L'apertura del ponte, inizialmente prevista per il 15 febbraio scorso, è slittata nuovamente, questa volta «entro il 10 aprile», fanno sapere dall'amministrazione di Gabicce. Dallo scorso ottobre la circolazione è bloccata a causa del cantiere che si sta sviluppando lungo la Statale 16, nel tratto compreso tra via Romagna a sud e via Garibaldi a nord. «Il cronoprogramma ha subito dei ritardi dovuti alle avverse condizioni meteo e dalla necessità di spostare una linea elettrica ad alta tensione - spiega il vice sindaco e assessore ai Lavori pubblici, Cristian Lisotti - ora però la situazione sembra essersi finalmente stabilizzata. Domani (oggi per chi legge, ndr) la ditta incaricata procederà a 'gettare la soletta'. Entro sabato sarà riaperto il tratto ciclopeditonale del ponte. A quel punto avranno inizio i collaudi e le prove di carico. Bisognerà infine aspettare la maturazione del calcestruzzo, per la quale sono previsti all'incirca 28 giorni. Per l'inizio di aprile il cantiere dovrebbe chiudere e la circolazione essere regolarmente ripristinata».

«RICORDIAMO che non si tratta di lavori pubblici, ma di un'opera privata facente parte di un accordo sottoscritto con il Comune - prosegue Lisotti -. In realtà il cantiere sarebbe dovuto partire molto prima, ma in accordo con il comune di Cattolica abbiamo deciso di far slittare il tutto al periodo autunnale/invernale per non appesantire ulteriormente il traffico durante l'estate, quando le nostre due città ospitano moltissimi turisti. I lavori sono proseguiti a spron battuto anche durante le festività di Natale, ma gli operai sono stati costretti ad intervenire per spostare una linea Enel ad alta tensione: operazione particolarmente delicata che ha portato ad un piccolo ritardo. Ricordiamo che il sottopassaggio rappresenta il primo stralcio di un progetto più ampio per la realizzazione di un percorso ciclopeditonale che fiancheggia il fiume Tavollo».

Lorenzo Muccioli.

Cesare Finzi nelle scuole:
'Salvato da un sarto di Cattolica'

LE SCUOLE di Cattolica hanno ricordato la «Giornata della Memoria» attraverso la lettura di Cesare Finzi. Incontrando i giovani studenti al centro della Regione, Finzi ha avuto modo di raccontare come nel 1944 si nasconde, insieme a due famiglie di ebrei, prima a Cattolica, trovando aiuto dal sarto Sergio Mongatti, e successivamente a Mondolfo dove trova

definitiva salvezza dalla persecuzione nazifascista. La figlia del sarto, Bruna, è intervenuta ricordando la figura del padre e quel periodo di storia. Prese anche il sindaco Massimo Gennari. A introdurre la testimonianza di Finzi c'era l'assessore alla scuola e politiche educative Valeria Annunzi. Il sindaco Cambrini, presidente ANPI Cattolica-Valconca.

COME PASSARE DA UN CAPRICCIO A UN SORRISO

Storie illustrate a colori per aiutare i bambini a gestire il sentimento della rabbia. I no che fanno arrabbiare, gelosie e invidie, le piccole grandi ingiustizie, le burle dei compagni. Tanti racconti da leggere per imparare a far sbollire la rabbia.

Illustrazioni di G. BRAUDO

Da mercoledì 20 febbraio in edicola a soli 8,50 € in più
Visita shop.quotidiano.net

IL GIORNO IL RESTO DEL CARLINO LA NAZIONE IL TELEGRAFO

Per abbonamenti tel. 051 408853 oppure dai venditori, dalle 8 alle 13 e dalle 16 alle 18 oppure mail abbonamenti@quotidiano.net

Anticiclone anomalo, la Romagna ha la febbre. E i segnali sono poco incoraggianti

La lingua anticiclonica regalerà belle giornate di sole, con temperature decisamente superiori alla media del periodo, con punte anche di 15°C, mentre di notte il termometro picchierà fino a sfiorare gli zero gradi

Niente di nuovo sul fronte meteorologico. Il possente campo di alta pressione di matrice subtropicale reciterà la parte del leone anche per il resto della settimana appena iniziata, bloccando il transito delle perturbazioni atlantiche e il rimescolamento dell'aria. Ne consegue quindi un aumento della concentrazione degli inquinanti. La lingua anticiclonica regalerà belle giornate di sole, con temperature decisamente superiori alla media del periodo, con punte anche di 15°C, mentre di notte il termometro picchierà fino a sfiorare gli zero gradi. Fa decisamente caldo anche sul crinale: non è normale per questo periodo vedere la colonnina di mercurio schizzare oltre i 7°C in Campigna, dove, oltre i 1450 metri, la neve resiste stoicamente. Tra sabato e domenica una massa d'aria molto fredda determinerà un abbassamento sensibile delle temperature, il tutto comunque in un contesto soleggiato. Le correnti punteranno in particolar modo l'Italia meridionale. E sul lungo-medio termine i modelli matematici dipingono uno scenario condizionato dall'alta pressione. Una situazione insolita visto il periodo, ma non di certo anomala. Segnali preoccupanti e poco incoraggianti. C'è necessità di pioggia in vista della stagione estiva. Al momento il volume della diga di Ridracoli è di 21,65 milioni di metri cubi. Lo scorso anno in questo periodo era tempo di tracimazioni e nevicate.



FORLÌ TODAY Meteo Forlì

Anticiclone anomalo, la Romagna ha la febbre. E i segnali sono poco incoraggianti

La lingua anticiclonica regalerà belle giornate di sole, con temperature decisamente superiori alla media del periodo, con punte anche di 15°C, mentre di notte il termometro picchierà fino a sfiorare gli zero gradi

Redazione
18 FEBBRAIO 2019 11:00

I più letti di oggi

1 Anticiclone anomalo, la Romagna ha la febbre. E i segnali sono poco incoraggianti

unicef

unicef

Acqua Ambiente Fiumi

ZONE NATURALI RIQUALIFICAZIONE DI PONTICELLI E ARGINI, MANUTENZIONE DELLE PARATOIE, CURA DELLE AREE

Piano da un milione di euro per le nostre pinete

RIQUALIFICAZIONE di ponticelli e argini all'interno delle pinete, manutenzione delle paratoie per il controllo della regimazione idrica nelle zone naturali, manutenzione delle piante. Si tratta di un piano da oltre un milione di euro messo a punto dall'assessorato all'Ambiente retto da Gianandrea Baronici. All'interno della pineta San Vitale realizzati tre progetti per un valore di circa 410mila euro. Si tratta di lavori di manutenzione straordinaria, indispensabili per una buona conservazione e fruizione in sicurezza delle zone pinetali, che si sommano ai numerosi interventi di manutenzione ordinaria che annualmente le associazioni di volontariato svolgono in convenzione con il Comune. Il primo progetto, del valore di 180 mila euro, riguarda la manutenzione straordinaria di argini e carraie nelle aree limitrofe ai canali delle vie Cerba e Canala, invase da arbusti, ed opere di adeguamento funzionale della viabilità forestale esistente. Questi interventi sono finalizzati al mantenimento sia della funzionalità idraulica che idrogeologica di

arginature di protezione, nonché a garantire la percorribilità delle carraie pinetali. Il secondo progetto è relativo al controllo della vegetazione, con demolizione di vecchie passerelle, asportazione di alberi caduti, rinforzo delle arginature e pulizia delle aree limitrofe al canale Fossatone, anch'esso per una spesa di circa 180mila euro. Il terzo intervento riguarda la manutenzione straordinaria della passerella pedonale in legno sul canale Fossatone, che collega il parcheggio di Ponte Alberete all'area naturale da visitare, per un valore di 50 mila euro. I lavori sono indispensabili per consentire la fruibilità pedonale per Ponte Alberete, una delle zone umide più importanti del Parco del Delta del Po.

Tutti e tre gli interventi sono finanziati con fondi Eni, così come il progetto relativo al servizio di redazione del Piano di gestione forestale delle pinete di San Vitale e Classe, per un totale di 101 mila euro, che sarà redatto dall'amministrazione comunale in collaborazione con professionisti da individuare. Sono in fase di ultimazione due importanti interventi forestali nella pineta comunale di Classe e nella pineta comunale di Marina di Ravenna, del valore di circa 180mila euro ciascuno.

SONO già state inoltre espletate le procedure d'appalto inerenti la realizzazione di altri interventi che prevedono la manutenzione delle paratoie per il controllo della regimazione idrica nelle zone naturali per un valore di 50mila euro; la manutenzione di strade e carraie pinetali per un valore di 100mila euro; interventi di asportazione e smaltimento dei rifiuti presenti nella pialassa Baiona per un ammontare di circa 98 mila euro; tutti questi interventi verranno ultimati entro il corrente anno.

19 FEBBRAIO 2019 il Resto del Carlino RAVENNA PRIMO PIANO 9

AMBIENTE **600** I PARTECIPANTI ALL'ASSEMBLEA CHE SI È TENUTA L'ALTRA SERA

Tregua tra capannisti e Regione

Manufatti nelle golene dei fiumi: tra pochi giorni la proposta per una soluzione

INCONTRO L'ultima assemblea dell'altra sera e Maurizio Braghini di Assoacqua in un capanno sul Fiume Uffid

L'assemblea dell'altra sera aveva in programma l'organizzazione di una manifestazione di protesta davanti agli uffici regionali, a Bologna. Il giorno precedente una delegazione di Assoacqua guidata da Maurizio Braghini ha però incontrato l'assessore regionale Andrea Corini, delegato dal presidente Stefano Bonaccini ad occuparsi dei capanni. «E' stato un confronto positivo», commenta Braghini: «almeno ora abbiamo un interlocutore definito sul quale confrontarci. Ci sono problemi normativi da affrontare e l'assessorato si è impegnato a farci delle proposte nel giro di una decina di giorni. La sera successiva Assoacqua ha riportato l'esito dell'incontro bolognese e ha deciso per la "tregua", accantonando per il momento l'idea della manifestazione di protesta.

«I tecnici regionali sono già al lavoro», commenta Corini. «Penso che nel giro al massimo di un paio di settimane di poter formulare qualche proposta, principalmente per quei capanni che sono nella pialassa».

ZONE NATURALI RIQUALIFICAZIONE DI PONTICELLI E ARGINI. MANUTENZIONE DELLE PARATOIE. CURA DELLE AREE

Piano da un milione di euro per le nostre pinete

RIQUALIFICAZIONE di ponticelli e argini all'interno delle pinete, manutenzione delle paratoie per il controllo della regimazione idrica nelle zone naturali, manutenzione delle piante. Si tratta di un piano da oltre un milione di euro messo a punto dall'assessorato all'Ambiente retto da Gianandrea Baronici. All'interno della pineta San Vitale realizzati tre progetti per un valore di circa 410mila euro. Si tratta di lavori di manutenzione straordinaria, indispensabili per una buona conservazione e fruizione in sicurezza delle zone pinetali, che si sommano ai numerosi interventi di manutenzione ordinaria che annualmente le associazioni di volontariato svolgono in convenzione con il Comune. Il primo progetto, del valore di 180 mila euro, riguarda la manutenzione straordinaria di argini e carraie nelle aree limitrofe ai canali delle vie Cerba e Canala, invase da arbusti, ed opere di adeguamento funzionale della viabilità forestale esistente. Questi interventi sono finalizzati al mantenimento sia della funzionalità idraulica che idrogeologica di arginature di protezione, nonché a garantire la percorribilità delle carraie pinetali. Il secondo progetto è relativo al controllo della vegetazione, con demolizione di vecchie passerelle, asportazione di alberi caduti, rinforzo delle arginature e pulizia delle aree limitrofe al canale Fossatone, anch'esso per una spesa di circa 180mila euro. Il terzo intervento riguarda la manutenzione straordinaria della passerella pedonale in legno sul canale Fossatone, che collega il parcheggio di Ponte Alberete all'area naturale da visitare, per un valore di 50 mila euro. I lavori sono indispensabili per consentire la fruibilità pedonale per Ponte Alberete, una delle zone umide più importanti del Parco del Delta del Po.

LA SAN VITALE Verranno anche demolite le vecchie passerelle e asportati gli alberi caduti

La manutenzione straordinaria di argini e carraie nelle aree limitrofe ai canali delle vie Cerba e Canala, invase da arbusti, ed opere di adeguamento funzionale della viabilità forestale esistente. Questi interventi sono finalizzati al mantenimento sia della funzionalità idraulica che idrogeologica di arginature di protezione, nonché a garantire la percorribilità delle carraie pinetali. Il secondo progetto è relativo al controllo della vegetazione, con demolizione di vecchie passerelle, asportazione di alberi caduti, rinforzo delle arginature e pulizia delle aree limitrofe al canale Fossatone, anch'esso per una spesa di circa 180mila euro. Il terzo intervento riguarda la manutenzione straordinaria della passerella pedonale in legno sul canale Fossatone, che collega il parcheggio di Ponte Alberete all'area naturale da visitare, per un valore di 50 mila euro. I lavori sono indispensabili per consentire la fruibilità pedonale per Ponte Alberete, una delle zone umide più importanti del Parco del Delta del Po.

I PROGETTI Investimenti per l'ambiente

IL VERO PESCE BIOLOGICO LO PUOI ACQUISTARE IN Senza l'utilizzo di mangimi e medicinali

VENDITA DIRETTA ALL'INGROSSO
VENDITA AL DETTAGLIO nelle giornate di:
MARTEDI' - GIOVEDI' - SABATO
dalle ore 10 alle ore 16

Ravenna s.s. Romea Nord 374 (ingresso km 16 di via Romea Nord) cell. 349.3693471

VALLE SMARLACCA

PESCE FRESCO ITALIANO

argentea, acciugata, marinata, frita, grigliata, cruda.

Tregua tra capannisti e Regione

Manufatti nelle golene dei **fiumi**: tra pochi giorni la proposta per una soluzione

E' TREGUA tra capannisti e Regione per la questione dei manufatti nelle golene dei **fiumi**. È questo il risultato dell'assemblea che si è tenuta nei giorni scorsi nella sala convegni del Grand Hotel Mattei dove sono intervenuti poco meno di 600 capannisti. L'oggetto del contendere che si protrae da settimane è la mancata autorizzazione degli uffici di viale Aldo Moro all'attività dei capanni nonostante sia già stato sottoscritto il Protocollo per le emergenze idriche che prevede il mancato accesso ai capanni in caso di piena dei **fiumi**, uno studio idraulico dei corsi d'acqua e la relazione idraulica di un ingegnere che va allegata ad ogni domanda di autorizzazione che viene inviata in Regione. Nello specifico il problema non riguarda tanto i capanni su palafitte, ma quelli che sono appoggiati direttamente sulla gola. L'assemblea dell'altra sera aveva in programma l'organizzazione di una manifestazione di protesta davanti agli uffici regionali, a Bologna. Il giorno precedente una delegazione di Assopesca guidata da Maurizio Braghittoni ha però incontrato l'assessore regionale Andrea Corsini, delegato dal presidente Stefano Bonaccini ad occuparsi dei capanni. «E' stato un confronto positivo - commenta Braghittoni - almeno ora abbiamo un interlocutore definito col quale confrontarci. Ci sono problemi normativi da affrontare e l'assessore si è impegnato a farci delle proposte nel giro di una decina di giorni». La sera successiva Assopesca ha riportato l'esito dell'incontro bolognese e ha deciso per la 'tregua', accantonando per il momento l'idea della manifestazione di protesta.

«I tecnici regionali sono già al lavoro» commenta Corsini. «Penso che nel giro al massimo di un paio di settimane di poter formulare qualche proposta, principalmente per quei capanni che sono sulla gola».

I.t.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

19 FEBBRAIO 2019 **il Resto del Carlino** RAVENNA PRIMO PIANO 9

AMBIENTE **600** I PARTECIPANTI ALL'ASSEMBLEA CHE SI È TENUTA L'ALTRA SERA

Tregua tra capannisti e Regione

Manufatti nelle golene dei fiumi: tra pochi giorni la proposta per una soluzione

INCONTRO L'ufficiale assemblea dell'altra sera e Maurizio Braghittoni di Assopesca in un capanno sui Fiumi Uniti

L'assemblea dell'altra sera aveva in programma l'organizzazione di una manifestazione di protesta davanti agli uffici regionali, a Bologna. Il giorno precedente una delegazione di Assopesca guidata da Maurizio Braghittoni ha però incontrato l'assessore regionale Andrea Corsini, delegato dal presidente Stefano Bonaccini ad occuparsi dei capanni. «E' stato un confronto positivo - commenta Braghittoni - almeno ora abbiamo un interlocutore definito col quale confrontarci. Ci sono problemi normativi da affrontare e l'assessore si è impegnato a farci delle proposte nel giro di una decina di giorni». La sera successiva Assopesca ha riportato l'esito dell'incontro bolognese e ha deciso per la 'tregua', accantonando per il momento l'idea della manifestazione di protesta.

I tecnici regionali sono già al lavoro commenta Corsini. «Penso che nel giro al massimo di un paio di settimane di poter formulare qualche proposta, principalmente per quei capanni che sono sulla gola».

ZONE NATURALI RIQUALIFICAZIONE DI PONTICELLI E ARGINI. MANUTENZIONE DELLE PARATOIE. CURA DELLE AREE

Piano da un milione di euro per le nostre pinete

RIQUALIFICAZIONE di pinete e argini all'interno delle pinete, manutenzione delle paratoie per il controllo della regolazione idrica nelle zone naturali, manutenzione delle pinete. Si tratta di un piano da oltre un milione di euro messo a punto dall'assessorato all'Ambiente della Regione Emilia-Romagna. All'interno della pineta San Vitale, realizzata nei progetti per un valore di circa 40 milioni euro. Si tratta di lavori di manutenzione straordinaria, indispensabili per una buona conservazione e fruizione in sicurezza delle zone pinetate, che si sommano ai numerosi interventi di manutenzione ordinaria che annualmente le associazioni di volontariato svolgono in convenzione con il Comune. Il primo progetto, del valore di 180 mila euro, riguarda la manutenzione straordinaria di argini e canalizzazioni lungo i canali della via Cerba e Canale, trincee da arginare, ed opere di adeguamento funzionale della viabilità forestale esistente. Questi interventi sono finalizzati al mantenimento della funzionalità idraulica che idrologica di gestione di protezione, nonché a garantire la percorribilità delle zone pinetate. Il secondo progetto è relativo al controllo della vegetazione, con la sostituzione di vecchie paratoie, con la sostituzione di alberi caduti, rimozione delle segnature e pulizia delle aree limitrofe al canale. Presso la via Cerba, ma per una zona di circa 10 mila metri. L'opera consentirà la manutenzione ordinaria della pineta e della paratoia esistente. In genere sul canale l'azione, che coinvolge il bacino di Piana d'Alba, è una naturale da visitare, per un valore di 10 mila euro. I lavori sono indispensabili per consentire la fruibilità naturale per l'area. Oltre a ciò, una delle zone pinete più importanti del Parco dei Colli del Prato, e gli interventi sono finalizzati con fondi Uni, con il progetto relativo al servizio di raccolta dei rifiuti, di gestione forestale delle pinete di San Vitale e Canale, per un valore di 100 mila euro, che sarà relativo all'installazione di una rete di monitoraggio con

professionisti da individuare. Sono in fase di ultimazione che imporrà interventi forestali nella pineta di Canale e nella pineta naturale di Marone di Ravenna, del valore di circa 100 mila euro ciascuno.

SONO già stati inoltre implementati le procedure d'appello in merito la manutenzione di altri interventi che prevedono la manutenzione delle paratoie per il controllo della regolazione idrica nelle zone naturali per un valore di 200 mila euro. La manutenzione di canale e paratoie pinetate, per un valore di 100 mila euro, per un valore di 100 mila euro, per un valore di 100 mila euro, per un valore di 100 mila euro.

I PROGETTI Investimenti per l'ambiente

IL VERO PESCE BIOLOGICO LO PUOI ACQUISTARE IN Senza l'utilizzo di mangimi e medicinali

VENDITA DIRETTA ALL'INGROSSO
VENDITA AL DETTAGLIO nelle giornate di:
MARTEDÌ - GIOVEDÌ - SABATO
dalle ore 10 alle ore 16

Ravenna s.s. Roma Nord 374 (ingresso km 16 di via Roma Nord) cell. 349.3693471

VALLE SMARLACCA

argentea, acquerello, mangime, mangime, mangime

Riolo Terme, completato il ponte pedonale sul fiume Senio

*Il ponte, lungo circa sessanta metri e largo due, è di grande importanza per tutti i cittadini e i turisti **riolesi**, perchè collega la zona centrale e quella termale del paese*

1 Schianto nelle campagne faentine, automobilista sbalzato dall'abitacolo 2 Rifiutano la scuola e vivono chiusi in camera: a Ravenna segnalati 24 'Hikikomori' 3 Grande affermazione degli studenti della scuola Guido Novello ai Language Games 4 Entrano in servizio due nuove ambulanze della Pubblica Assistenza Dopo diversi mesi sono stati completati i lavori di ripristino del ponte pedonale sul fiume Senio, a Riolo Terme. Il vecchio ponte di legno, costruito nel 1985, era stato deteriorato dal tempo. L'amministrazione comunale ha progettato un nuovo ponte in acciaio corten, in modo da garantirne una più lunga durata negli anni, ma anche un'estetica moderna e impeccabile. Sono state eseguite prove campione e verifiche dettagliate delle strutture e dei materiali utilizzati dei pilastri esistenti, che hanno consentito di poter appoggiare la nuova struttura su quegli appoggi. Gli appoggi alle pile esistenti sono stati sostituiti con appoggi monodirezionali e bidirezionali e con isolatori sismici, come previsto dalle normative antisismiche. Il costo totale del progetto, di circa 240 mila euro, comprende anche l'illuminazione, che sarà realizzata entro la prossima primavera. Il ponte, lungo circa sessanta metri e largo due, è di grande importanza per tutti i cittadini e i turisti **riolesi**, perchè collega la zona centrale e quella termale del paese. Ora il ponte, dopo i necessari collaudi di sicurezza, è stato riaperto e presto sarà programmata anche una vera e propria cerimonia di inaugurazione.



The screenshot shows the article on the 'Ravenna Today' website. At the top, there's a header with the site name and a 'Cronaca' section label. Below it is a featured image of two young girls with the text 'love has no labels'. The article title is 'Riolo Terme, completato il ponte pedonale sul fiume Senio'. The text of the article is partially visible, matching the main text on the left. To the right of the article, there's a sidebar titled 'I più letti di oggi' (Most read today) with a list of four other articles. At the bottom right of the sidebar is a blue banner for 'unicef'.

Parte il concorso fotografico del Terre dei Gonzaga

OLTREPÒ M.NO Sono partite da alcuni giorni le iscrizioni al concorso fotografico "Obiettivo Acqua", alla sua prima edizione, organizzato dal **Consorzio di Bonifica** Terre dei Gonzaga in Destra Po con lo scopo di selezionare fotografie che presentino particolari caratteristiche artistiche e che valorizzino i molteplici e differenziati aspetti, ambientali e sociali, legati all'impiego dell'acqua dolce.

Con il Concorso in oggetto, le Organizzazioni promotrici intendono anche valorizzare e promuovere la conoscenza delle peculiarità dei sistemi irrigui collettivi italiani ed il valore aggiunto e le externalità positive derivanti dall'impiego dell'acqua in agricoltura, in termini ambientali, paesaggistici, di tutela del territorio, di multifunzionalità delle imprese agricole e di sviluppo rurale.

Il concorso è promosso da Coldiretti con l'Associazione Nazionale della **Bonifiche** Italiane e Fondazione Univerde. La premiazione del Concorso gode del patrocinio morale del Ministero dell'Ambiente; le iscrizioni al concorso, partite lo scorso 4 febbraio saranno aperte fino al prossimo 31 marzo; per ogni informazione in più consultare il sito www.gonzagadxpo.it. (nico)

MARTEDÌ 19 FEBBRAIO 2019 **BASSO MANTOVANO** la Voce di Mantova | 21

Suzzara - INCONTRO PUBBLICO LUNEDÌ 25 FEBBRAIO

Viabilità sperimentale in via Nieve: il Comune pronto a presentare i risultati

Suzzara La sperimentazione viabilità in via Nieve e via Villa Italiana a Suzzara sarà al centro di un incontro pubblico che si svolgerà lunedì 25 febbraio alle 21 nella sala civica di via Matteotti. Risultati molto attesi a seguito della sperimentazione avviata più di un mese fa dal Comune in seguito all'ascolto pubblico che ha sempre evidenziato la rilevanza del traffico veicolare nella via in questione. Il piano per la riduzione dell'inquinamento acustico in tale area che sarà realizzato entro il 2017 ha valutato come superiore ai parametri stabiliti. La sperimentazione è consistita nell'effettuare di un senso unico sperimentale di via Nieve dalla via D'Adda alla via dell'Industria. Il Comune è pronto a presentare i risultati e, conseguentemente, l'impatto ambientale della via.

Servizio Po
Nelle acque del fiume
di Nicola Antonelli

LIBOLI (BENVENUTA A PO)
Un intervento di riqualificazione e miglioramento ambientale per un edificio che è stato di più di un secolo "sotto palcoscenico", rappresenta il cuore pulsante e il simbolo di un'importante iniziativa per condurre la zona alla sala "Gli Zingari" di Liboli, proprietà del Comune di Suzzara. Con una grande festa di paese, una serata e un corso sono state realizzate alla comunità liboliese in merito al nuovo corso che si apre al centro di Suzzara in via Nieve.

Con il Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po con lo scopo di selezionare fotografie che presentino particolari caratteristiche artistiche e che valorizzino i molteplici e differenziati aspetti, ambientali e sociali, legati all'impiego dell'acqua dolce. Con il Concorso in oggetto, le Organizzazioni promotrici intendono anche valorizzare e promuovere la conoscenza delle peculiarità dei sistemi irrigui collettivi italiani ed il valore aggiunto e le externalità positive derivanti dall'impiego dell'acqua in agricoltura, in termini ambientali, paesaggistici, di tutela del territorio, di multifunzionalità delle imprese agricole e di sviluppo rurale. Il concorso è promosso da Coldiretti con l'Associazione Nazionale della Bonifiche Italiane e Fondazione Univerde. La premiazione del Concorso gode del patrocinio morale del Ministero dell'Ambiente; le iscrizioni al concorso, partite lo scorso 4 febbraio saranno aperte fino al prossimo 31 marzo; per ogni informazione in più consultare il sito www.gonzagadxpo.it. (nico)

La storica sala "Gli Zingari" rimessa a nuovo con 450mila euro
La polivalente della popolosa frazione di Liboli ammodernata dal punto di vista energetico. Lavori in dritture d'arrivo

Nebbia Gialla, a Suzzara aperte le domande per far parte della giuria

Suzzara «Amane leggere e volute far parte della "giuria mista" della decima edizione del Premio Nebbia Gialla per la letteratura e la poesia». Queste le parole che dal sito internet del Comune di Suzzara sono state pubblicate, quest'anno, per invitare i cittadini a partecipare al concorso. Il premio è riservato a tutti i cittadini di Suzzara e ai loro familiari. Le iscrizioni sono aperte fino al 31 marzo. Il numero di domande da presentare è illimitato. Le domande dovranno essere inviate al sito www.gonzagadxpo.it.

OSTIGLIA
Addio a Lucio Marchesini, una delle "anime" dell'orto sociale

OSTIGLIA Comunità ostigiana in lutto per la scomparsa di Lucio Marchesini, uno dei protagonisti che hanno reso possibile la realizzazione dell'orto sociale. Marchesini è stato membro dell'associazione che ha organizzato l'orto sociale. La sua scomparsa è stata annunciata dalla famiglia. Lucio Marchesini era nato a Ostiglia il 15 gennaio 1930 e era sposato con Maria. Ha lasciato tre figli: Marco, Luca e Silvia. Lucio Marchesini era un uomo di grande cuore e di grande impegno sociale. La sua scomparsa è stata una grande perdita per la comunità ostigiana.

A CURA DEL SODALIZIO MANTOVA SUD
Arte e fisiatria nell'ultima conviviale del Rotary

Mantova Arte e fisiatria sono state le protagoniste dell'ultima conviviale del Sodalizio Mantova Sud, organizzata dal Rotary Club di Mantova. L'evento è stato organizzato dal Sodalizio Mantova Sud e ha visto la partecipazione di numerosi soci e ospiti. L'evento è stato molto fruttuoso e ha permesso di rafforzare i legami tra i soci e di promuovere la cultura e la fisiatria.